Numero a quattro pagine Lire 10

Anno I - N. 92 - Domenica 22 Giugno 1947

# GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione e [illegible] - Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 50. Necrologie Lire 70 (Compartecipazioni al lutto Lire 140). Finanziari e legali Lire 70. Nel corpo del giornale Lire 70. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C./C. Postale 11/5398

# LA MAGGIORANZA AL NUOVO GOVERNO con 274 voti favorevoli e 231 contrari

## Quattro astensioni: Nitti, Finocchiaro Aprile, Bergamini e Scotti - Quarantacinque deputati non erano presenti nell'aula al momento della votazione - Fermo discorso di De Gasperi a chiusura del dibattito sul programma governativo

ROMA, 21 — Oggi alle 13.35 il Presidente dell'Assemblea costituente ha dato lettura dell'esito della votazione per appello nominale avvenuta sull'ordine del giorno presentato dall'on. ANGELINI, democristiano, che dice: «L'Assemblea costituente, udite le dichiarazioni del Governo, le approva». L'esito è il seguente: presenti 509, astenuti 4; votanti 505. Hanno risposto «sì» 274; hanno risposto «no» 231. Gli astenuti dal voto sono stati gli onorevoli Nitti, Finocchiaro Aprile, Bergamini e Scotti. Hanno votato in favore i democristiani, i qualunquisti, i liberali e i monarchici; hanno votato invece contro i comunisti, i socialisti delle due tendenze, i repubblicani, i demolaburisti e gli azionisti. 45 deputati erano assenti.

**Storia romanzata**

Ma prima di giungere a questo voto di fiducia, l'Assemblea ha ascoltato il discorso di risposta ai vari oratori del Presidente del Consiglio De Gasperi e le varie dichiarazioni di voto.

Il Presidente del Consiglio ha iniziato il suo discorso alle 9.15. Appariva tranquillo, anche se era evidente che aveva dovuto lavorare tutta la notte per dare un po' di ordine a tutti gli appunti presi in queste due ultime settimane nel corso del dibattito.

DE GASPERI ha iniziato dicendo che nelle sue dichiarazioni aveva evitato di fare la storia della crisi volutamente, ma poichè l'on. Nenni ed altri oratori ne hanno fatto una storia romanzata, riteneva perciò necessario riferire come si erano svolti i fatti. Egli ricorda che prima che si parlasse di crisi si è parlato di gravità della situazione finanziaria e che fu appunto questa gravità a convincerlo che il Paese aveva bisogno d'una scossa per arrestarsi su d'un cammino che appariva pericoloso. Mancava la fiducia del pubblico italiano e dei risparmiatori ed alcuni segni di sfiducia davano anche coloro che erano stati chiamati ad aiutarci. Dopo aver affermato che il discorso radio da lui pronunziato prima della crisi non fu un allarme ma una conseguenza dell'allarme, polemizza con l'on. Nenni e afferma che sia nella crisi di gennaio che in quella recente egli non aveva alcun pregiudizio per escludere socialisti e comunisti dal Governo. Certo che se si potesse costituire in Italia, accanto alla democrazia cristiana, una democrazia laica o socialista in modo che le due forze potessero dare il senso dell'equilibrio, sarebbe una fortuna.

Fa quindi la cronaca del periodo che va dal gennaio al maggio. Ricorda gli attacchi che furono mossi al Governo e ad alcuni Ministri e sottolinea la doppia politica fatta [illegible]

**Interruzioni da sinistra**

[illegible] affermazione le sinistre insorgono ed è tale il rumore che non si sente quello che urlano Lussu, Nenni e altri deputati).

Ritornata la calma, De Gasperi rileva che al Governo partecipano tecnici di alto valore e che essi collaborano affinchè il Governo di emergenza costituisca un ponte verso una più larga concordia fra tutte le classi.

Tra gli applausi unanimi della Assemblea, rende quindi omaggio alle doti di lealtà, di pensiero e di azione del Presidente della Repubblica De Nicola, e poi dichiara: «La Repubblica deve essere un regime di libertà, di ordine e di pacificazione. Il Governo si propone di procedere per questa via, provvedendo intanto alla rapida eliminazione dei quindicimila ricorsi epurativi presentati al Consiglio di Stato. Il Ministro degli Interni seguirà direttive severe di imparzialità, ma di vigile autorità dello Stato per mantenere la libertà, intervenendo con larga comprensione delle esigenze di giustizia sociale, ma con l'impegno sicuro di incoraggiare la autodisciplina delle forze popolari e delle organizzazioni sindacali. Questo non vuol dire fare una politica di parte o di reazione, ma significa soddisfare le esigenze elementari della stragrande maggioranza dell'opinione pubblica italiana».

Dopo avere difeso i suoi Ministri dai vari attacchi loro mossi durante il dibattito, ha fatto appello a tutti coloro che, anche fuori del Governo, dànno la loro collaborazione affinchè continuino in questa opera. Risponde poi alle critiche di alcuni oratori, assicurando che la politica estera non muterà, che la I.R.I. è uno strumento di grande importanza che il Governo tratterà con molta delicatezza e che il Governo salvando la lira vuol salvare soprattutto i salari reali dei lavoratori. I rappresentanti dell'unità sindacale devono sapere che il Governo riconosce il valore di questa unità e la vuole elemento al di sopra dei partiti affinchè sia veramente una forza a beneficio della democrazia e della classe operaia.

Fa quindi la storia delle trattative con gli Stati Uniti per ottenere il prestito, rilevando come tutto il possibile è stato fatto e che ora si è vicini alla conclusione. «Sarà questo un vantaggio — dice De Gasperi — che attribuisco a merito dei nostri lavoratori e industriali, che hanno dimostrato di essere capaci di meritare il credito all'estero».

De Gasperi afferma che il suo non è un Governo di clericali e gli è dispiaciuto l'accenno fatto da Nenni, alla maggioranza protestante degli Stati Uniti: «Mi è dispiaciuto questo accenno perchè in America dinanzi al monumento di Jefferson, che è il Mazzini americano, ho visto affermare una fede che ci accomuna: credere in Dio e nella libertà».

Dopo gli applausi della destra e del centro si è passati alle dichiarazioni di voto. L'on. LUCIFERO, liberale, dichiara di votare a favore del Governo perchè esso restaura in Italia la tradizione democratica del libero giuoco delle forze parlamentari. NITTI dice di astenersi dal voto perchè è suo vivo desiderio che il Governo non cada, essendo il Paese in condizioni gravissime e tali da non poter sopportare un'altra crisi. D'ARAGONA, del P.S.L.I., afferma che il suo gruppo voterà contro perchè non ritiene che l'attuale Governo sia quello di cui il Paese e la nascente democrazia hanno bisogno. COVELLI, monarchico, voterà invece a favore; dichiarando però che egli combatterà in seno al suo partito perchè il Governo non slitti verso destra. L'on. PASTORE, segretario della C.G.I.L. per la corrente democristiana, voterà anch'egli in favore perchè ritiene che il programma del Governo coincide con gli obiettivi della Confederazione.

**Orlando vota "sì"**

Anche GIANNINI fa credito al Governo, sia pure un credito a breve scadenza. L'on. CIANCA invece dichiara che gli azionisti voteranno contro perchè non ritiene che possa dare garanzia di rafforzamento repubblicano un Governo che poggia sui voti monarchici.

BENEDETTO CROCE e i liberali voteranno invece a favore perchè, ha detto il filosofo, il Governo attuale è un ritorno alla prassi costituzionale d'una maggioranza che governi e d'una minoranza che conduca con metodo democratico l'opposizione. Anche ORLANDO dichiara infine di votare in favore.

### AFFERMAZIONE MORALE

ROMA, 21 — Finalmente il Governo ha superato la sua prova. La ha superata non tanto con alcune decine di voti di maggioranza quanto con l'affermazione morale derivante dai due discorsi di De Gasperi stamane e di Gronchi ieri sera. Con essi è stato svuotato il sospetto insinuato dalle sinistre che si trattasse d'un Governo di parte o, ciò che è peggio, a carattere capitalistico. A tale affermazione ha contribuito la posizione delle destre, che hanno fatto comprendere molto sinceramente che esse votavano a favore di De Gasperi non tanto per il suo programma quanto per particolari motivi polemici.

L'esposizione del Presidente del Consiglio ha da parte sua inchiodato Nenni e Togliatti alle loro responsabilità presenti e future ed ha chiaramente delineato la posizione in cui sono venuti a trovarsi impuntandosi su una formula, quella tripartitica, che dovevano considerare superata. De Gasperi a voce alta e con singolare durezza ha citato avvenimenti, discorsi e ritagli di giornali, da cui risultava il doppio giuoco di chi lo voleva come proprio Capo al Governo e tuttavia lo diffamava e lo colpiva con le accuse più atroci. Mentre De Gasperi ha dimostrato come il suo esperimento non fosse che una ineluttabile conseguenza della immaturità al Governo delle sinistre, Gronchi, ieri, ha fatto comprendere come la democrazia cristiana non intendeva decampare d'un centimetro dal suo programma sociale soltanto per il fatto che alcuni gruppi di destra votavano a suo favore.

Fatto interessante della giornata sono state le dichiarazioni di D'Aragona, in nome dei saragatiani, ma esse hanno suonato più che sfiducia al Governo, attacco amaro contro il socialismo nenniano, rimorchiato dai comunisti e non più strumento di democrazia. Se ad esse si aggiunge l'assenteismo di molti deputati saragatiani dall'aula al momento della votazione, è lecito dedurre che questa corrente socialista, incerta e divisa, non porrà comunque seri ostacoli al Governo se non a parole.

Le altre dichiarazioni di voto non ci hanno detto nulla di nuovo, se se ne escluda quella del democristiano Bertini, che era stato presentato dalle sinistre come un oppositore del Governo del suo partito. Bertini invece ha dichiarato fedeltà al suo gruppo ed ha soltanto espresso la sua esigenza, che era stata del resto quella di Gronchi, di evitare che il Governo senza i socialcomunisti potesse essere interpretato come un Governo di destra.

Già ieri sera avevamo previsto che malgrado gli accenni di Gronchi i qualunquisti avrebbero votato a favore del Governo; ne andava del loro interesse anticomunista. Comunque il discorso di Gronchi sui «contatti di convenienza» è considerato da tutti come una specie di ritorsione al discorso di Giannini del giorno prima, in cui il presidente dell'U. Q. aveva affermato che non era il suo partito ad aderire al programma di governo democristiano, ma era questo ad aderire al programma qualunquista.

Tirando le somme dalle 13.30 di oggi il Governo ha iniziato la sua più legittima esistenza, suffragata dai criteri della maggioranza. Senza dubbio gli avversari non lo lasceranno vivere tranquillo, ma suo impegno sarà intanto conquistarsi il favore popolare, andando incontro alle esigenze più immediate dei ceti che maggiormente soffrono per l'attuale situazione del dopoguerra.

G. S.

### Un telegramma del Pontefice a Mons. Santin

ANCHE L'ARCIVESCOVO FOGAR ESPRIME AL PRESULE TRIESTINO LA SUA SOLIDARIETA'

ROMA, 21 — *Appena avuta notizia della sacrilega aggressione patita dal Vescovo di Trieste, il Papa ha fatto pervenire a Mons. Santin il seguente telegramma: «Augusto Pontefice ha appreso con vivo dolore aggressione subita da Vostra Eccellenza reverendissima nell'adempimento dei doveri pastorali. Sua Santità con paterno affetto invia Vostra Eccellenza speciale confortatrice apostolica benedizione. Montini».*

*Un altro telegramma, di cui riportiamo il testo integrale, è stato inviato da S. E. Mons. Luigi Fogar, Arcivescovo titolare di Patrasso, e che fu Vescovo di Trieste prima di Mons. Santin: «Deplorando protesto tutto animo contro sacrilega aggressione Sua sacra persona tanto benemerita difesa perseguitati ambedue nazionalità salvezza città. Le sono vicino affettuosa fraterna solidarietà preghiera».*

### Il Governo ungherese pubblica un "Libro bianco"

STATI UNITI E GRANBRETAGNA ACCUSATI D'AVER FAVORITO IL COMPLOTTO

BUDAPEST, 21 — Quest'oggi il Governo ungherese ha pubblicato l'atteso «Libro bianco» sull'asserito complotto antidemocratico e sulle responsabilità di Ferencz Nagy considerato come il «capo» della congiura. Nel documento è contenuta anche un'accusa agli Stati Uniti, i quali si sarebbero serviti del consulente commerciale della Legazione americana a Budapest per promettere a Nagy larghi aiuti finanziari, e al Governo britannico perchè avrebbe tentato di fare dello spionaggio antisovietico per mezzo di «partecipanti al complotto».

Mentre si apprende che anche lo ex capo della Commissione per il rimpatrio a Vienna, Laszlo Laky, è stato tratto in arresto (era scomparso dalla capitale austriaca un mese fa), desta preoccupazione la possibilità che il Presidente della Repubblica possa dimettersi, poichè, in attesa di un successore, dovrebbe succedergli il presidente dell'Assemblea e cioè, non essendo Varga stato sostituito, il vicepresidente che è comunista.

### I FATTI DI CAPODISTRIA

# UNA PAROLA DEL VESCOVO

*Ospitiamo volentieri la seguente nota chiarificatrice scritta da S. E. il Vescovo Monsignor Santin:*

Io non voglio polemizzare col *Lavoratore*. Voglio solo ragionare. Penso che ci si possa ancora incontrare sul terreno della verità dei fatti.

Non ho astio e rancore verso nessuno. Sinceramente amo tutti, anche coloro che mi calunniano e che mi hanno percosso. E' con tale animo che scrivo.

Sta il fatto che a Capodistria tutti volevano il Vescovo. L'averlo allontanato in quel modo è stato un conculcare la volontà del popolo. E allora questo povero popolo di Capodistria (contadini, operai, popolane, pescatori, artigiani ecc.) non ha proprio alcun diritto a casa sua?

Il rilievo che si dovevano far conoscere alle autorità le modalità della cerimonia così da poter prendere provvedimenti, non ha valore, perchè la disciplina di partito è molto sentita nelle file comuniste e quindi bastava ordinare che le squadre delle altre città non si movessero. Capodistria era calma e contenta. L'avviso fu dato regolarmente e tempestivamente a quella che fu sempre considerata la massima autorità della Zona B, la «Vojna Uprava» di Abbazia. A questa fu rivolta preghiera di provvedere per l'ordine e la tranquillità a Capodistria, ciò che essa promise di fare.

Scrive il «*Lavoratore*»: «*A comprendere le ragioni dell'accanimento contro la persona di mons. Santin, siano menzionati alcuni episodi del passato ricordati dalla gente*». E allora guardiamo questi episodi.

«*Un giovane che s'agitava col suo bastone andava gridando che della sua mutilazione era colpa anche mons. Santin*». Le prove? Come ho concorso alla sua mutilazione? Affermare e non provare non è bella cosa. Voi, così, potete trasformare ogni galantuomo in un delinquente. Ma questo fra le persone civili ha un brutto nome. Si chiama calunnia.

«*Un altro gridava che aveva dovuto fare sette anni di servizio militare intanto che il Vescovo benediceva le armi*». Ora io sfido chiunque a citare un solo caso nella mia vita di sacerdote e di Vescovo in cui abbia benedetto le armi di qualunque Stato o esercito o formazione armata. Prego vivamente il *Lavoratore* o di produrre le prove oppure onestamente di smentire. Capisco che si può sbagliare, ma non si deve perseverare a togliere l'onore d'un uomo quando non si è certi di una cosa.

«*Uno ricordava un episodio dell'ottobre 1943 al composanto di Bertocchi Lazzaretto, quando mons. Santin consigliava ad una ventina di partigiani di non fuggire, perchè i tedeschi non avrebbero fatto loro nulla, ma li avrebbero al massimo trasportati in Germania*».

Ricordiamo i fatti. Il 1.o ottobre 1943, una Divisione di SS giunta dal fronte russo incominciò il terri- [illegible]

ancora si trova in quella parrocchia, che si doveva fare il funerale. I tedeschi in un primo tempo avevano proibito questi funerali. Trovammo qualcuno che ci aiutò. Fu il primo funerale celebrato e celebrato con la mia assistenza, con le lacrime agli occhi. Mentre si era in cimitero passò una macchina. Tutti fuggirono. Restammo noi soli sacerdoti. I tedeschi quando vedevano fuggire sparavano all'impazzata. Dissi perciò a quelli che fuggivano: «Non fuggite, perchè vi spareranno addosso». Null'altro. Ero, evidentemente preoccupato della loro vita. I testimoni presenti sono vivi. Questo episodio, che appartiene alla mia paternità di Vescovo, oggi si ritorce in mia accusa. Non chiedo gratitudine. Ma neppure che si insulti al mio ministero di quei giorni, fatto di lacrime e di pericoli, nell'intento di salvare il salvabile.

«*Si ricordò una visita del Vescovo alle Carceri del Coroneo nel 1944: in una cella erano rinchiuse un'ottantina di ragazze ed il Vescovo, richiesto di intervento in loro favore presso le autorità, aveva detto che per i comunisti non c'era pietà*». Nel 1944 non sono stato mai in carcere. I tedeschi non me lo hanno permesso. Io chiedo che si provi che in una qualunque occasione o mi sia rifiutato di intervenire oppure abbia pronunciato simili parole. Accusarmi di simili enormità, mentre tutti sanno che non ho rifiutato l'aiuto a nessuno, è cosa che non fa onore.

Il *Lavoratore* non le riporta, ma vi sono altre accuse, che mi si movevano fra urla feroci: «*Tu hai detto: Non voglio essere Vescovo, ma colonnello della milizia fascista*». Ha senso questa accusa? E' possibile arrivare a tanto? Mi si gridò ancora: «*Hai le mani insanguinate*». Ed è vero. Nei primi giorni di ottobre del 1943. Ritornavo da Truscolo. Regnava il terrore. La plaga era infestata di tedeschi che rastrellavano. Sulla strada trovai un partigiano gravemente ferito. Mi pregò di prenderlo in macchina. Ci stringemmo e lo presi con me. Gli dissi parole di conforto. Ma era pericoloso entrare a Capodistria passando fra i tedeschi. Feci discendere i sacerdoti che erano con me per non metterli in pericolo. E solo, nascondendolo, entrai in città. La strada era piena di soldati. Lo portai all'ospedale, ove lo affidai a quelle suore perchè lo nascondessero e lo curassero. Ricordo ancora il suo sguardo di gratitudine. Dopo qualche giorno morì. E' uno dei tanti episodi. Quel giorno le mie mani erano veramente bagnate di sangue.

Il *Lavoratore* parla anche dei miei atteggiamenti favorevoli a correnti nazionaliste. Non sono mai stato un nazionalista. Mai. Nella questione della Venezia Giulia ho sempre sostenuto il principio: *unicuique suum*. A ciascuno il suo. Agli italiani ciò che è italiano, agli slavi ciò che è slavo. E secondo questo principio ho sempre pensato che [illegible]

+ ANTONIO SANTIN
VESCOVO

# Mercoledì il Capo dello Stato presenterà le dimissioni

## Se De Nicola non recederà dalla sua decisione, giovedì la Costituente dovrebbe eleggere il nuovo Presidente

ROMA, 21 — Siamo ormai inevitabilmente arrivati al problema della nomina di un successore alla massima carica dello Stato: infatti mercoledì venturo, 25 giugno, la «crisi di Palazzo Giusti- [illegible]

### La legge Taft-Hartley

# DISCORSI RECORD al Senato americano

[illegible]

passare alla votazione di una qualsiasi legge. Essi fanno ciò allo scopo di procrastinare la votazione del «Labour bill» che, se dovesse trovare ancora i due terzi favorevoli, diventerebbe legge annullando il veto: essi vogliono così dare tempo all'opinione pubblica di meditare sul lungo radiodiscorso di Truman, pronunciato ieri in favore del veto e contro la maggioranza repubblicana che sostiene la legge definita un attentato alla libertà del popolo americano.

Il sen. Taylor ha parlato per otto ore e venti minuti consecutivi, mentre i senatori si davano il cambio nell'aula per tutta la notte. Taylor s'era preparato sul tavolo una scatola di pastiglie per la tosse, una bottiglia di latte, un bicchier d'acqua e un fascio di carte; egli ha parlato di tutto, dalla politica di Wallace alla delinquenza sessuale in California. Oltre otto ore ha parlato il sen. Morse; ad un certo punto il senatore Scott Lucas ha fatto il suo ingresso alla Camera ed ha chiesto a Morse da quanto tempo stesse parlando.

«Scusi, signor Presidente, da quanto tempo sto parlando? — ha chiesto Morse — e il Presidente Vandenberg ha risposto: «Sembra che sia un paio di settimane!» E Morse: «Se la Presidenza è di questa opinione, che cosa penserà lunedì?» Vandenberg ha risposto. «Allora conterò le ore».

I senatori stanno ancora parlando. Sembra probabile che la maggioranza repubblicana possa accordarsi per un rinvio della votazione alla prossima settimana, o almeno a lunedì.

### L'assemblea francese boccia il piano Schumann

PARIGI, 21 — Un Consiglio dei Ministri ristretto si è riunito nel pomeriggio sotto la Presidenza di Ramadier.

Si ritiene che la riunione sia connessa alla situazione creata dal voto odierno della commissione finanziaria. Con sedici voti contro tredici favorevoli e tre astenuti la commissione finanziaria dell'Assemblea nazionale ha bocciato il piano di emergenza elaborato dal Ministro Schumann. Il piano si proponeva di aumentare di 135 miliardi di franchi le entrate fiscali.

La commissione si riunirà nuovamente lunedì mattina.

[illegible] alle destre che alle sinistre: si fa anche con insistenza il nome dell'on. Facchinetti, repubblicano storico, sebbene le sue condizioni di salute non siano le più idonee al peso della carica. Anche l'on. Nitti viene indicato come candidato probabile, mentre minori probabilità sembrano avere l'on. Orlando e Benedetto Croce, a causa dell'età avanzata, e il conte Sforza che non si vorrebbe distogliere, per evitare rimpasti ministeriali, dal dicastero degli Esteri.

### Proposta per l'abolizione delle frazioni di lira

ROMA, 21 — L'Associazione bancaria italiana ha proposto che, in seguito alle difficoltà pratiche risultanti dalla mancanza di monete divisionali e all'insignificante valore da esse rappresentato, i conteggi vengano d'ora in poi arrotondati alla lira, agevolando così il lavoro nelle operazioni bancarie e commerciali. Tale proposta, natural- [illegible]

IL VIAGGIO DI GIUSEPPE SARAGAT E MATTEO MATTEOTTI NEGLI STATI UNITI: ECCO I DUE DEPUTATI SOCIALISTI ACCLAMATI DAI LAVORATORI ITALO-AMERICANI ALL'AEROPORTO «LA GUARDIA» DI NEW YORK

### UN GRANDE ISTITUTO per la cura del cancro

ROMA, 21 — Il grande istituto per la cura gratuita dei cancerosi poveri [illegible]

# E' attesa per domani la risposta di Molotov

## Un discorso di Attlee sull'Europa orientale

LONDRA, 21 — Mentre si sta attendendo la risposta di Molotov all'invito anglo-americano, risposta che, a quanto la «Reuter» ha appreso in ambienti bene informati di Mosca, potrebbe essere diramata ufficialmente lunedì o martedì, e mentre sia a Londra che a Washington si sottolinea con compiacimento l'apporto costruttivo della nota italiana consegnata al Governo americano, nella quale l'Italia si dichiara disposta a mettere a disposizione dell'Europa energia elettrica e lavoratori, gli osservatori politici londinesi commentano con molto rilievo il discorso che il Primo Ministro Attlee ha pronunciato oggi in una riunione di minatori dello Yorkshire.

Per la prima volta da quando è in carica, il Premier ha fatto la più chiara critica agli avvenimenti nell'Europa orientale. Egli ha detto: «La libertà di parola, la libertà di coscienza e la libertà personale sono diritti di ogni individuo, sia egli capitalista o lavoratore, conservatore, liberale o socialista. Dovunque si trovino sistemi come quello della lista unica di candidati, dovunque si trovi un Governo che non può venir deposto mediante votazioni, non c'è vera democrazia nè vera libertà».

Dopo di aver esaminato gli sforzi del movimento laburista per tener fede alla libertà e al rispetto dell'individuo, Attlee ha concluso: «Non ho alcun dubbio che in vari Paesi dell'Europa Orientale sono negati al popolo i diritti umani e che i cosiddetti governi democratici non sono che una finzione. Mi preoccupa che in Granbretagna vi sia della gente — e della gente che si dice socialista — che sembra condonare atti commessi da Governi sedicenti di sinistra mentre protesterebbero vigorosamente se questi stessi identici atti venissero commessi da Governi di destra».

### La questione del Governatore di Trieste

# MASSIMA SEGRETEZZA nelle riunioni all'O.N.U.

## Cordoni di polizia e sigilli alle finestre

NEW YORK, 21 — La discussione di ieri sera al Consiglio di Sicurezza per la nomina del Governatore di Trieste si è svolta in un'atmosfera particolarmente drammatica; questo è stato desunto dal fatto che sono state prese precauzioni di segretezza assolutamente inusitate nell'ambiente delle Nazioni Unite.

Dopo la votazione della proposta britannica di demandare al Consiglio di Sicurezza la nomina del Governatore, il Consiglio ha lasciato la sala delle conferenze e si è riunito in una piccola sala guardata a vista dal reparto di polizia dell'ONU. Perfino le finestre sono state tappezzate all'interno con grossi fogli di carta assorbente verde. Un cordone di guardie dislocate davanti alle porte e alle finestre tenevano lontani gli indiscreti.

Alla sera è stato emesso un laconico comunicato che informava soltanto che aveva avuto luogo una seduta. Il delegato francese Alexandre Parodi autorizzato dal Consiglio a parlare ai giornalisti ha detto solo che sono stati discussi i diversi candidati alla carica di Governatore e che le sedute continueranno.

### La scoperta a Roma di un'organizzazione neofascista

ROMA, 21 — Nel corso di una importante azione di rastrellamento condotta dalla Questura di Roma per stroncare l'attività di una organizzazione neofascista, è stata arrestata una decina di persone. Si segnala pure il sequestro di armi e delle cartelle di un prestito «per la riscossa rivoluzionaria».

Tra gli arrestati figura l'ultimo federale repubblichino di Roma, Giuseppe Pizzirani, già condannato in contumacia a 25 anni di reclusione. Egli viveva sotto il falso nome di Mario Giacon.

Si apprende poi che l'ex prefetto fascista di Fiume, Temistocle Testa, è stato condannato a 3 anni di confino. La decisione è stata presa in questi giorni dall'apposita commisisone prefettizia in quanto il Testa è stato giudicato pericoloso alle libertà democratiche.

### 18 salvano 50 mila

Un grave pericolo ha corso la città di Bari. Un gruppo di sminatori aveva pescato dal fondo del mare una bombola di iprite, che veniva depositata in un padiglione del porto. Dall'involucro corroso dal mare cominciò ben presto a filtrare l'iprite: con mezzi di fortuna si riuscì però a bonificare il padiglione, e nell'opera di bonifica tutti i 18 sminatori riportavano varie ustioni gravi. Se l'intervento non fosse stato tempestivo, il gas avrebbe potuto colpire 50 mila persone. La notizia ha prodotto vivissima sensazione a Bari.

**GIORNALISTA AGGREDITO**

A Siena il corrispondente del giornale fiorentino «La Patria» è stato aggredito in una piazza cittadina da un facchino della Cooperativa «Gramsci» che lo colpiva alla testa con un bastone per ritorsione alla polemica svoltasi sui giornali a proposito dello scandalo dello stoccafisso alle cooperative senesi. L'assalitore è stato arrestato.

### Il nostro lavoro in Africa

## Un film documentario proibito nella Zona A

ROMA, 21 — L'Associazione tra le imprese italiane in Africa ha messo in questa settimana in circolazione un documentario cinematografico del lavoro italiano in Libia e in Africa orientale. Il film, che al recente Congresso coloniale di Firenze aveva riscosso l'unanime plauso pure di rappresentanti stranieri, doveva essere proiettato anche a Trieste, senonchè — a quanto apprende l'«Ansa» — il «Film Board» del G. M. A. ha vietato la proiezione nell'intera Zona A, senza fornire alcuna spiegazione.

### Altoatesini reduci dai campi della Jugoslavia

UDINE, 21 — Reduci dai campi di concentramento di Jugoslavia, sono transitati ieri mattina dalla nostra stazione, diretti a Verona, 104 ex prigionieri italiani dell'Alto Adige.

# BORSE E MERCATI

**BORSA DI MILANO**

Già venerdì 13, a chiusura di settimana, il mercato borsistico aveva subito l'influsso di una nuova corrente di denaro, dando l'impressione che i realizzi di assestamento stavano per esaurirsi. All'apertura di questa settimana invece, l'anticipo della risposta premi e dei riporti provocò un afflusso di vendite, che, pur trovando un terreno assorbente, costrinse la quota a retrocedere e la flessione continuò anche nella successiva giornata di martedì. I riporti, comunque, vennero facilmente sistemati ad un tasso medio dell'8% e con uno scarto del 50%. Alcuni titoli ottennero dei tassi speciali, quali le Fiat al 3%, le Breda al 7%, il Redimibile al 6.50%. Mercoledì 18, si ebbe la prima giornata del nuovo mese borsistico con una buona elasticità di scambi e con un facile assorbimento. Si verificò così un miglioramento quasi generale nelle quotazioni ed un ristagno nei titoli pubblici. Il miglioramento si dimostrò ancor più sostanzioso il giorno seguente. In chiusa di settimana (venerdì 20) la comunicazione ufficiale, che le borse rimarranno chiuse per quattro giorni, ha provocato un senso di leggero ristagno, e la borsa ha segnato il passo, specie nelle voci solitamente soggette a più largo scambio, nelle quali, anzi, si sono notati alcuni cedimenti rispetto ai massimi di giovedì. Nel complesso la chiusura ha dimostrato un tono ancora assai sostenuto e, per le voci che hanno particolari motivi di rialzo, si sono registrate ulteriori migliorie (così è stato, principalmente, per le Generali, Ferrovie Nord, Mittel, Veneta, i valori tessili di cassetta, le Pignone, le Siele e i saccariferi).

**MERCATO DELLE VALUTE**

La valuta esportazione ha subito dal 13 al 20 corrente queste oscillazioni:

| | 13.6 | 20.6 |
|---|---|---|
| sterlina | 3160 | 3410 |
| dollaro ch. | 806 | 849 |
| svizzero | 205 | 220 |

Due mesi fa le rispettive quote erano di 2980 per la sterlina, 799 per il dollaro e 217 per lo svizzero.

Nei cambi liberi nessuna variazione: sterlina 9500-9600, napoleone 6200-6300; unitaria 2100-2150; dollaro 740-760; svizzero 185-190; francese 300-310; oro al mille 1030-1050.

# Il passaggio nel T. L. della zona fino al Quieto

## Alcune proposte del C.L.N. istriano

In seguito all'interruzione delle trattative fra i raggruppamenti politici italiani, l'U.A.I.S. ed il partito comunista giuliano per un programma di azione comune durante il periodo di Governo provvisorio del Territorio Libero, il C.L.N. dell'Istria ha approvato una mozione, nella quale prende posizione circa la futura sistemazione giuridica di quella parte della zona istriana che verrà inclusa nel Territorio stesso al momento dell'entrata in vigore del trattato di pace.

La mozione denuncia anzitutto l'attuale regime politico vigente in Istria come contrario alle convenzioni internazionali, in quanto l'autorità militare jugoslava non esercita un'amministrazione fiduciaria ma ha considerato l'Istria come annessa «de facto» alla Jugoslavia, ed è contrario altresì ai fondamentali principi democratici, in quanto quelle autorità si sono attribuite il potere di amministrare e di legiferare senza una libera consultazione popolare.

La mozione prosegue rilevando che l'attuale regime politico e giuridico della Zona B tende alla snazionalizzazione del territorio ad esso soggetto, e per mezzo di un preteso monopolio dell'antifascismo e di presunte rivendicazioni sociali svolge un'azione di antitalianità assolutamente contraria alla volontà ed agli interessi delle popolazioni istriane.

Concludendo, il C.L.N. chiede che nella progettata unificazione delle due zone, che verranno a costituire il Territorio Libero di Trieste le condizioni giuridiche della Zona B siano basate sui seguenti punti fondamentali. Abolizione di tutte le innovazioni introdotte dopo il 1.o maggio 1945; estensione a tutto il territorio della legislazione italiana attualmente in vigore nella Zona A della Venezia Giulia per il periodo di governo provvisorio; deferimento all'Assemblea del Territorio Libero di ogni sostanziale modifica dell'ordinamento giuridico italiano.

Si apprende infine che nella sua riunione di oggi il comitato esecutivo dell'U.A.I.S. ha approvato l'invio ai raggruppamenti politici italiani di una lettera con la proposta formale di riprendere senza perdite di tempo le trattative interrotte.

### Estrazioni del lotto

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| MILANO | 62 | 36 | 16 | 64 | 7 |
| NAPOLI | 59 | 62 | 64 | 28 | 70 |
| TORINO | 22 | 10 | 19 | 58 | 73 |
| ROMA | 67 | 25 | 64 | 74 | 80 |
| PALERMO | 82 | 38 | 3 | 42 | 75 |
| BARI | 42 | 18 | 14 | 39 | 46 |
| GENOVA | 1 | 62 | 35 | 66 | 60 |
| VENEZIA | 40 | 9 | 25 | 1 | 81 |
| CAGLIARI | 67 | 71 | 89 | 81 | 44 |
| FIRENZE | 60 | 77 | 22 | 86 | 89 |

# CRONACA DELLA CITTÀ

LE TRATTATIVE PER GLI ADEGUAMENTI SALARIALI

## Anticipi ai lavoratori dell'industria e del commercio

**Mille lire sui futuri aumenti e corresponsione di un quarto della gratifica natalizia pari a sei giornate**

Le trattative per gli adeguamenti salariali dei lavoratori dell'industria hanno subito negli ultimi giorni quasi una battuta d'arresto, per il raggiungimento di un accordo di carattere contingente, atto a soddisfare almeno gli immediati bisogni dei lavoratori. E' stata, infatti, concordata la corresponsione di lire 1000 di acconto sui futuri aumenti, cui si aggiunge il pagamento anticipato di una parte della gratifica natalizia, pari a sei giornate lavorative.

Lunedì riprenderanno, presso l'Ufficio del lavoro, le trattative salariali vere e proprie.

Da parte sua l'Associazione fra gli interessati nel commercio all'ingrosso, esaminata nell'interesse delle categorie commerciali e degli spedizionieri da essa rappresentati la proposta avanzata dal C.C.I.S., ha disposto, per venire incontro alle necessità contingenti dei rispettivi dipendenti, di accordare:

1) un acconto sui miglioramenti dell'indennità di contingenza decorrenti dal 1.o giugno nell'ammontare dei seguenti importi a seconda dell'età e sesso:

| | uomini | donne |
|---|---|---|
| oltre i 20 anni | 1000.— | 900.— |
| 18 - 20 » | 800.— | 700.— |
| 16 - 18 » | 750.— | 650.— |
| sotto i 16 » | 400.— | 400.— |

2) su richiesta degli interessati, l'anticipo nel limite di quanto sinora maturato, di un quarto della 13.a mensilità (compresa contingenza) agli impiegati e rispettivamente di 6 giornate (48 ore) di retribuzione (compresa contingenza) agli operai.

### Offerte al Centro streptomicinico

La Cassa di Risparmio di Trieste, aderendo all'appello per costituire un fondo streptomicino, ha devoluto lire 25 mila all'Ospedale maggiore.

Con munifico gesto il barone Demetrio Economo ha elargito lire 10 mila a favore dell'ospedale infantile per l'acquisto di streptomicina destinata alla cura di bambini affetti da grave tubercolosi.

### La parata della Polizia davanti al col. Bowman

[illegible] nea di fronte comprendevano due battaglioni della Sezione in uniforme, un battaglione dei reparti speciali, nel quale era inquadrato pure il reparto di Polizia femminile, ieri per la prima volta apparso nella divisa regolamentare. Dietro allo schieramento erano disposti i reparti di Polizia a cavallo, i motociclisti, le camionette-radio ed altri automezzi per il trasporto dei vigili. Infine le autobotti dei vigili del fuoco, quattro di queste dell'ultimo modello.

Dopo la rivista, i reparti sono sfilati davanti al palco su cui stavano il colonnello Bowman, il colonnello Richardson, Sovrintendente della P. C., il col. Robertson, e il comandante Olivieri.

Con passo marziale, al ritmo di una banda militare scozzese di pifferi e cornamuse, i plotoni si sono snodati in perfetto ordine per tutto lo spiazzo erboso dell'Ippodromo passando davanti al palco delle autorità da dove gli ufficiali rispondevano al saluto militare dei comandanti dei plotoni. Fu applaudito dal pubblico particolarmente il reparto della Polizia femminile, inquadrato in una rigida disciplina di marcia perfettamente militare. Alle 10.45, il col. Bowman e gli altri ufficiali lasciarono l'Ippodromo.

Ieri sera, nel Palazzo della Prefettura, il Colonnello Bowman ha offerto un ricevimento di commiato alle autorità alleate di stanza a Trieste. Si ha notizia di un prossimo invito privato che il col. Bowman darebbe domani nella sua villa.

### Pellegrinaggio alla Risiera nell'anniversario della strage

A distanza di tre anni, Trieste ricorda oggi le vittime immolate dalla follia nazista nei forni crematori della Risiera di San Sabba e con esse tutti i martiri, che in un'Europa asservita e cloroformizzata dalla brutalità teutonica, offrirono il loro sacrificio a un ideale di giustizia e di pace. Oggi le madri e le spose si recheranno sul posto del Calvario per rendere un tributo alla memoria dei Caduti nella strage inconsulta. Il loro dolore è un monito rivolto a coloro per i quali la violenza e la ferocia restano ancora norma di vita.

### Ancora sul "Dante,,

[illegible]

UNA INTERESSANTE INIZIATIVA

## Vendite a prezzi controllati di vestiario e calzature

**Buone possibilità di risparmio per i consumatori**

In applicazione del Regolamento per la disciplina dei prezzi dei generi di abbigliamento, arredamento e vari, recentemente approvato dal G.M.A., la Commissione applicazione prezzi comunica che, in accordo con l'Associazione dei commercianti al dettaglio, [illegible]

[illegible] dite alle condizioni di cui sopra, che sarà obbligatoria per tutti, non appena ultimate le operazioni di controllo in atto, operazioni già eseguite nei principali negozi del centro.

Questo nuovo sistema di controllo sarà accolto con fiduciosa attesa dal pubblico dei consumatori. Il Regolamento cui si accenna nel comunicato, approvato di recente dal G. M. A., dà facoltà alla Commissione prezzi di intervenire nella determinazione dei prezzi di vendita, con particolare riguardo alla fissazione dei margini di utile nei settori dell'abbigliamento, calzature e articoli vari. Poichè, data l'esperienza fatta in Italia ed altrove, l'adozione di calmieri, prezzi massimi ecc. non hanno dato quei risultati che i legislatori si ripromettevano, anche per l'imponente e costosa organizzazione che esige la posa in marcia di un regime controllato al quale più nessuno pensa, anche questa nuova iniziativa può lasciare perplessi. E' lodevole, tuttavia, che la Commissione prezzi abbia varato tale regolamento, il quale le dà la possibilità [illegible]

## ESECRAZIONE UNANIME per l'aggressione al Vescovo

**La protesta del Consiglio comunale - Un telegramma a nome di 150 mila giovani di A.C. delle Tre Venezie**

[illegible]

## Alcuni cadaveri dissotterrati presso una casa di S. Dorligo

**Si tratta di cinque persone scomparse misteriosamente - Anche il dott. Passalacqua?**

[illegible] ro riusciti a dissotterrare due o tre cadaveri, in stato di avanzata putrefazione, con il cranio sfracellato e gli arti legati. Non è escluso che fra le vittime si trovi anche il povero dott. Passalacqua, sul quale da tanto tempo grava il più fitto mistero. Da notare che il Cosma, proprietario della casa, ebbe un figlio infoibato.

Scuola di ostetricia. Domani prova scritta, ed il giorno 25 c. m. prova orale di profitto e di diploma.

Oltre ai normali abbonamenti e limitatamente per il periodo delle villeggiature il

**GIORNALE DI TRIESTE**

ha istituito speciali

**abbonamenti estivi**

che hanno le seguenti TARIFFE:

| | Zona A | Fuori Zona A |
|---|---|---|
| 15 giorni | L. 100.— | L. 130.— |
| 1 mese | L. 200.— | L. 230.— |
| 2 mesi | L. 400.— | L. 460.— |
| 3 mesi | L. 600.— | L. 700.— |

IMPORTANTE! Gli abbonamenti estivi possono decorrere da qualsiasi giorno.

### Tre bimbi feriti dallo scoppio d'una bomba

[illegible]

Movimento delle malattie contagiose denunciate dall'11 al 20 corr.: Difterite casi 1; Scarlattina 3; Febbre tifoidea 22 (1 morto); Paratifo 1; Morbillo 1.

TRIBUNALE PENALE

### I fratelli Ukmar condannati a due anni per calunnia

Si è concluso ieri mattina al Tribunale penale il processo a carico dei fratelli Mario e Carlo Ukmar, imputati di sequestro di persona, istigazione al delitto, calunnia, diffamazione a mezzo della stampa e ingiurie (gli ultimi due reati estinti per amnistia) a danno di Antonio Cristiani. Secondo l'accusa, nel maggio del 1945, per vendicarsi del mancato pagamento di un vecchio credito di 30 mila lire, i due fratelli avrebbero denunciato il Cristiani quale spia fascista e successivamente lo avrebbero diffamato con un articolo comparso sul «Lavoratore». Nel corso del dibattimento, data la confusione di date e le contraddizioni di alcuni testi, le imputazioni di istigazione al delitto e di sequestro di persona non sono state provate e il Tribunale ha emesso sentenza di assoluzione con formula dubitativa. I due fratelli sono stati invece dichiarati colpevoli del reato di calunnia e condannati a due anni di reclusione ciascuno, pena sanata dal condono. Presidente: Picciola; P. M.: Grubissi; Parte civile: Nardi; Difesa: Kezich e Ferluga.

Com'è fuggito Jozo

### Spalancata la portiera si buttò dall'auto in corsa

A circa una settimana di distanza dalla notizia dell'evasione di Jozo Klobuciar, il presunto assassino del dott. Cavini, apprendiamo ora in quali circostanze è avvenuta la fuga. Verso la fine di maggio il Klobuciar veniva pescato in una locanda milanese, ove si nascondeva sotto il falso nome di Boncastri e tradotto alle carceri. In seguito egli, assieme a tre altri pregiudicati, veniva fatto salire su un'automobile per essere tradotto a Venezia prima e a Trieste poi. Ma nei [illegible]

UNA GEMMA SULLA RIVIERA DI BARCOLA

## Il Bar-gelateria Pipolo

[illegible] gelateria, di raffinato gusto. Tra gli impianti tecnici il Corva ha saputo dare tono e linea d'arte a numerosi det[illegible]

## ECHI

[illegible] M. A. è stato promosso avvocato distrettuale di Stato a Trieste.

L'architetto Umberto Nordio è stato nominato accademico corrispondente della illustre Accademia di S. Luca, per meriti artistici. Felicitazioni.

NOZZE

Questa mattina, nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, la gentile signorina Elena Marson dà la mano di sposa al signor Ezio Brandolisio. Agli sposi felici i più cordiali e sinceri auguri.

### Gita in autopullman a Milano in occasione della Fiera

L'Associazione Sportiva Culturale A.C.E. G.A.T. «Asca» organizza una gita a Milano in occasione della Fiera, con partenza da Trieste sabato 28 corr. alle ore 20.30 (Stazione Autocorriere) e da Milano domenica 29 alle ore 21.30. Prezzo lire 3300. Informazioni e prenotazioni presso Ufficio CIT, Piazza Unità, telefoni 4793 - 4796, e Biglietteria N. 4 - CIT - Stazione Autocorriere.

Farmacie di turno: «Alabarda», via Belli 1; Godina, via Ginnastica 6; «Minerva», piazza San Francesco 1; Sponza, via Montorsino 9; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via T. Vecellio 24; Tamaro-Neri, via Dante 7. L'Ordine dei farmacisti rende noto che dal 22 corrente al 5 luglio, usufruiranno delle ferie estive le seguenti farmacie: Lloyd, Madonna del Mare, Manzoni, Marchio, Ravasini e Rovis.

## La Mille Miglia incominciata
### 140 macchine alla punzonatura

BRESCIA, 21 — Grande folla ha assistito alle partenze delle prime macchine partecipanti alla «Mille Miglia». A quanto si apprende il francese Wimille non partirà in seguito al divieto posto dalla sua Casa, l'Alfa Romeo, la quale intende riservarlo per il Gran Premio d'Europa che si disputerà domenica prossima all'autodromo di Spa, in Belgio.

La S.I.M.C.A. francese avrà in gara una sola macchina pilotata dai torinesi Rol e Righetti. La vettura di Righetti è stata ceduta invece ad Auricchio. Biondetti che era molto atteso con la sua 4 litri non parteciperà con la macchina speciale ma farà probabilmente coppia con Romano su Alfa Romeo. Johnson e Vedor che dovevano partecipare con la Talbot probabilmente non partiranno. Il bresciano Rosa in seguito all'incidente occorsogli domenica in allenamento dovrà rinunciare e sarà sostituito dal vecchio compagno di guida Morandi, in coppia con Bassi.

La «Volpe», la minuscola vettura ha chiesto ufficialmente di partire per ultima. Ma sarà molto difficile che venga accordata la sua richiesta. Finora sono state punzonate 140 vetture e le operazioni di verifica proseguono e continueranno fino a tarda ora.

Il campionato nazionale di hockey

### Novara - Triestina 3-2 (2-1)

Successo ineccepibile quello dei campioni d'Italia, anche se i rossoalabardati avrebbero potuto, con una tattica più accorta, chiudere l'incontro in parità. Il continuo rimaneggiamento della squadra è stata senza dubbio una delle cause della sconfitta dei locali; comunque i novaresi sia presi singolarmente che come complesso si sono dimostrati per la verità superiori agli avversari. Sugli scudi Panaggini, un virtuoso come pochi dell'hockey; ma anche i suoi compagni hanno destato, come già in occasione del torneo pasquale, un'eccellente impressione. Un po' giù di forma il nazionale Grassi, completamente fermo in occasione dei due punti segnati alla sua squadra. Della Triestina da lodare Salvini, Cergol ed a tratti Bertuzzi e Torrenti. Le reti sono state segnate in quest'ordine: Bertuzzi (Triestina), Panaggini e Mangrinotti (Novara) nel primo tempo; Bertuzzi (Triestina) e Panaggini (Novara).

Novara: Grassi, Gallarini, Nanotti, Mangrinotti Panaggini. Triestina: Salvini, Cosentino, Torrenti, Cergol, Loggia, Bertuzzi. Arbitro Defilippi di Milano.

### Il C.I.O. non autorizza la costituzione del Comitato olimpionico triestino

STOCCOLMA, 21 — Nella riunione odierna del Comitato internazionale olimpionico è stata presa in esame la richiesta costituzione di un Comitato olimpionico per il futuro Territorio libero di Trieste. La richiesta è stata respinta.

Il Comitato olimpionico internazionale ha pienamente accolto — secondo quanto apprende l'«Ansa» — la tesi italiana, autorizzando gli atleti triestini a partecipare alle Olimpiadi di Londra con i colori italiani.

### Rientrati Radio e Gratton

Della comitiva della Triestina partita alla volta di Roma facevano parte anche Radio e Gratton. Si ha ragione di ritenere che i due giocatori parteciperanno all'odierno incontro con la Lazio. Non è partito invece Antonini.

### La notturna a Montebello

Il programma della odierna serata trottistica che avrà inizio alle ore 20.30 presenta nomi nuovi che aumentano ancor più l'imbarazzo degli scommettitori che a Montebello non sono mai stati capaci di individuare con continuità i favoriti e i migliori. Quindi le nuove sorprese possono chiamarsi Pierinella, Bardana, Breverino, Isoletta, Pudenziana o Spiritello. Questo il quadro generale. Il particolare di centro è però più allettante per gli amatori delle grandi competizioni. I sei migliori trottatori della classe massima locale e cioè Fucsia, Zoldano, Gaspar, Plinio, Marma Matruh e Finnico si contenderanno il «centomila» Premio del Mare che si correrà sulla distanza dei 2100 metri. Marsa Matruh dopo le ultime prestazioni è considerata generalmente la favorita d'obbligo contro la quale si accenderà ben presto la coalizione dei rimanenti concorrenti fra i quali è attesa la prova di Zoldano.

### Oggi a Trieste

HOCKEY

Campionato nazionale Serie A: Edera -Novara, campo Ferrovieri ore 21.30.

PALLACANESTRO

Campionato femminile Serie A: Lega Nazionale-Bologna, palestra via della Valle ore 20.

SCHERMA

Campionato regionale spada: palestra Società Ginnastica ore 9.

CICLISMO

Trofeo Cottur: percorso Trieste-Cervignano-Udine-S. Daniele del Friuli-Udine-Gorizia-Trieste (chilom. 235): partenza da Barcola ore 7; arrivo Ippodromo ore 16 circa.

ATLETICA LEGGERA

Campionati regionali: stadio ore 8. Marcia: Trieste-Santa Croce e ritorno (chilom. 20) partenza ore 16, arrivo al campo Ferrovieri.

CALCIO

Finali I divisione: San Giovanni-Mortegliano, campo S. Giovanni ore 17. Finali regionali Sezione Propaganda: Cacciatore-Mossa di Gorizia, campo San Giovanni ore 10.30.

NUOTO

Campionato Scuole medie: Bagno Ausonia, inizio ore 8.30.

### CALENDARIETTO

Oggi: Paolino da Nola v.. Il sole sorge alle 5.9, tramonta alle 20.55. La luna sorge alle 8.8, tramonta alle 23.23.

## L'abito di velluto rosso richiamò l'attenzione della guardia

Durante il marzo scorso furti di biancheria ed indumenti sono stati perpetrati a più riprese nell'ospedale militare americano di via P. Veronese. Ottenuta la lista completa delle cose mancanti, il cui valore si aggira sui due milioni, i bravi agenti di via Caprin, guidati dal loro ispettore, si sono dati immediatamente da fare per recuperare la refurtiva. In seguito ad indagini, essi hanno proceduto al fermo di cinque minorenni, uno dei quali — Sergio Schultz, vecchia conoscenza della Polizia — ha finito col confessare il furto e indicare le persone alle quali la roba era stata venduta. Due di esse, certo Vittorio Vicini, abitante in via Molin a Vento 23, e Antonietta Comandin, abitante in via del Rivo 24, nelle cui abitazioni è stata trovata parte della refurtiva, sono state arrestate per ricettazione, ed altri cinque individui, che avevano acquistato soltanto pochi capi, sono stati denunciati per incauto acquisto.

Una guardia poi, transitando per via Molin a Vento, ha scorto una signora paludata in un abito di velluto rosso, la cui stoffa somigliava a certe vestaglie militari, trafugate all'ospedale di via Paolo Veronese. Eseguita una perquisizione nella casa della donna, tale Nives Visintin, abitante in via Molin a Vento 23, sono stati rinvenuti numerosi indumenti, che sono stati senz'altro sequestrati. La Visintin è stata associata assieme agli altri due alle carceri di via Tigor. Finora la quinta parte della refurtiva è stata recuperata.

### Le elezioni sindacali

Il Comitato Centrale Intesa Sindacale comunica i risultati ufficiali delle elezioni avvenute nei giorni sottoindicati.

Cantiere S. Marco, 26-5. A rettifica di quanto comunicato il numero dei delegati è di 45 C.d.L., 91 S.U..

Riunione Adriatica di Sicurtà, 28-5. Comitato Aziendale C.d.L. 4, S.U. 1, delegati, C.d.L. 18 S.U. 2.

Impresa Faccanoni. 20-6. Delegati C.d.L. 2 S.U. 19.

Il Comitato Centrale Intesa Sindacale comunica che domani 23 avranno luogo le elezioni di unità sindacale, Magazzini Generali ore 7; S.I.C. E.L.P. di Muggia ore 8.

Le elezioni che dovevano aver luogo all'Università, lunedì, sono rimandate per ragioni tecniche a martedì 24 corrente ore 9.

### ANNONARIA

**Versamento buoni del latte.** Entro domani tutti i proprietari o gestori di latterie versino all'Ufficio Annonario Comunale i buoni del latte condensato (cat. 0-1 anno) e del malto cioccolato «Toddy» (buono n. 15, cat. 1-9 e oltre 65 anni).

**Ritiro buoni del latte.** Entro domani tutti i proprietari o gestori di latterie ritirino all'Uffico Annonario Comunale i buoni del latte evaporato.

**Prenotazione generi razionati per il quadrimestre luglio-ottobre 1947.** A completamento dell'articolo apparso in merito sui quotidiani, la Sepral precisa quanto segue: Mentre per la prenotazione delle carte supplementari preferenziali per i disoccupati sarà usata solamente la cedola III c. per quella delle carte per pensionati e poveri si userà la cedola di prenotazione I a, con il tagliando III è attaccato. Le prenotazioni delle suddette tre carte supplementari preferenziali potranno essere accettate esclusivamente dai commestibilisti, i quali individueranno il riferimento delle stesse dalla composizione del fondo: carte disoccupati, fondo con cerchietti rossi; carta pensionati, fondo con palline rosa; carte poveri, fondo con cerchietti verdi.

### Grave incidente ad un autista triestino

Un grave incidente automobilistico è avvenuto ieri sull'autostrada Verona-Peschiera. Una macchina «1100», guidata dall'autista triestino Giordano Cappello, di 38 anni, con a bordo un impiegato milanese, è andata a battere contro un'autobotte. L'impiegato è rimasto ucciso sul colpo e il Cappello, che ha riportato ferite in più parti del corpo, è stato accolto in fin di vita all'ospedale di Verona.

### Notizie della Fiera di Milano

Milano, 20 giugno.

Ogni giorno una folla di visitatori si avvicenda nei vasti padiglioni di questa 25.a Fiera, dove circa 5 mila espositori si son dati convegno ed hanno creato un quadro superbo di quanto la nostra economia è riuscita a raggiungere, attraverso sforzi non certo lievi, in questo primo periodo del dopoguerra.

Nel padiglione «Vini e Liquori» richiama subito l'attenzione dei visitatori, e particolarmente dei triestini, lo «Stand» della STOCK COGNAC MEDICINAL per la sua grandiosità e per la concezione artistica dell'allestimento. Lo «Stand» è diviso in tre sezioni: ci sono un piccolo bar per gli assaggi, un salottino per la trattazione degli affari e, al centro, una tavola dimostrativa è una distilleria in miniatura, opera questa del modellista triestino Valles. Questa distilleria è un piccolo capolavoro di tecnica che suscita il più vivo interesse nel pubblico. Si possono seguire così le varie fasi della distillazione del vino, il quale — invecchiando a lungo in tini di rovere — ci dà il famoso COGNAC STOCK, apprezzato in tutto il mondo. Altro elemento decorativo e nello stesso tempo dimostrativo, sono le luminose vetrine che corrono lungo tutto lo «Stand» della STOCK: sui loro ripiani, pure illuminati, fanno bella mostra di sè le bottiglie dei vari liquori STOCK, che nella loro lussuosa confezione si fondono in un armoniosissimo insieme. L'allestimento, uno dei più ammirati della mostra, è opera della Sezione Propaganda della STOCK.

**Nello spettacolo di danze classiche,** ritmiche e moderne tenuto dalla Croce Rossa Italiana mercoledì 18 nella sala del Ridotto del Verdi, si è rivelata danzatrice di classe e provetta la bambina di otto anni Graziamaria Fioretti, che ha composto impeccabilmente «La morte del cigno» di Saint-Saëns, un Pizzicato dall'operaballetto «Silva» di Delibes, «Sangue viennese» di Strauss, riscuotendo i consensi del numeroso e scelto pubblico intervenuto alla serata.

### GALLERIE D'ARTE

**AL CORSO.** Mostra del bianconero e scultura del Gruppo Artisti Indipendenti.

**MICHELAZZI.** (San Nicolò 21). Mostra del pittore Pietro Melecchi.

**PICCOLA MICHELAZZI** (Mazzini 16). Mostra di opere dei seguenti artisti: Bergagna, Levier, Brumatti, Rossini, Cappellato Cocever, Carà.

**SAN GIUSTO.** Mostra della pittrice Cecilia Liebman.

**SCORPIONE.** Mostra di pittura e scultura contemporanea cecoslovacca.

## SPETTACOLI

### Il concerto al Verdi

La violinista Carrol Glenn ha riconfermato ieri sera le sue doti di violinista eccelsa, già apparse venerdì sera nell'esecuzione del concerto di Ciaikowski. Questa giovane artista ha dimostrato di unire ad un'ottima tecnica una spiccatissima personalità musicale ed un focoso temperamento. Ella ha ieri eseguito il Concerto in si bem. min. per violino e orchestra di Sibelius, triste e malinconico nei primi due tempi ed invece vivace nel terzo movimento che è forse il migliore.

La superba interpretazione che ne ha dato la signora Glenn è stata accolta con molti ed insistenti applausi dal numeroso pubblico, cui la violinista ha concesso due brani fuori programma. Ha preceduto il concerto di Sibelius l'ouverture «School for Scandal» di Barber, un brano piuttosto slegato e che risente molte influenze europee. Il maestro Morrissey ne ha curato attentamente l'esecuzione ed ha raccolto larga messe di applausi, come anche dopo l'ouverture del Tannhäuser».

Chiudeva il programma il Concerto in do min. per pianoforte e orchestra di Rachmaninoff, che si riallaccia alle espressioni di un patetico romanticismo. Il pianista Eugene List ha avuto campo di mettere nuovamente in risalto le sue ottime qualità tecniche e interpretative. Anch'egli ha concesso due brani fuori programma ed infine, per i calorosi applausi del pubblico, ha eseguito, assieme alla signora Glenn, l'ultimo tempo della sonata di César Franck.

Conclusosi così il breve ciclo di concerti sentiamo il dovere di ringraziare i tre eletti musicisti americani che hanno voluto collaborare con la loro arte a beneficare il nostro Ente comunale di assistenza.

### Fiori ai tre musicisti da parte dei bimbi beneficati

Oggi nel pomeriggio, alle ore 17.30, i bimbi assistiti dall'Eca, a beneficio dei quali è stato devoluto l'incasso del concerto dell'Orchestra filarmonica triestina tenuto venerdì sera al Verdi, si recheranno al Castello di Miramare per offrire un omaggio floreale in segno di riconoscenza ai tre insigni musicisti americani — il direttore d'orchestra Morrissey, la violinista Carroll Glenn e il pianista Eugene List — che con la loro brillante collaborazione hanno contribuito alla riuscita della serata.

### Suggestivi cori in Castello

**Vivo entusiasmo tra il pubblico suscitato dalla Canzone del Grappa**

Alla presenza di un foltissimo pubblico, che stipava letteralmente l'intero Piazzale delle Milizie e gli spalti circostanti, il coro della S. A. T. di Trento, noto nella nostra città e in tutta Italia per le sue trasmissioni radiofoniche e per i numerosi concerti, che hanno messo in risalto la perfetta fusione dei suoi componenti, ha svolto ieri sera un applauditissimo programma, comprendente i più noti canti di montagna della regione trentina e del Friuli. A conclusione della suggestiva esecuzione, di cui è stata meglio gustata l'interpretazione della «Montanara», il coro della S. A. T. ha intonato la canzone del Grappa, le cui note sono state interrotte da vibranti acclamazioni. Ha completato la riuscita serata la proiezione del documentario «Il richiamo dell'Alpe splendente», per la regia di Severino Casara, bellissimo cortometraggio commentato appropriatamente da musiche sinfoniche.

### TEATRI E CINEMA

**ROSSETTI.** 15.30: «Vacanze di Natale» con Deanna Durbin, Gene Kelly, Dean Hares. Ultima 21.30.
**SUPERCINEMA.** 15: «Quinto: non ammazzare!» con Charles Laughton, E. Raines.
**FENICE.** 15: «Ultimo amore» con Clara Calamai. Segue: «Un di nell'azzurro spazio» cantato da B. Gigli e M. Caniglia. Ultima 21.45.
**FILODRAMMATICO.** 14.30: «La grande menzogna» con gli insuperabili interpreti di «Tramonto»: Bette Davis e George Brent. Ultima 21.45.
**ITALIA.** 14.30: «Primo appuntamento», film delizioso, con Danielle Darrieux.
**ALABARDA.** 15: «Appassionatamente» con O. De Havilland, I. Lupino, P. Henreid.
**IMPERO.** 14.30: «Fatalità» una prima visione con Amedeo Nazzari, Maria Michi e Massimo Girotti, nonchè nuovissimo Incom n. 62.
**VIALE.** 14.30: «La gondola del diavolo» con C. Lombardi, Loredana, Erminio Spalla.
**MASSIMO.** 15: «Il mio amore vivrà», Phyllis Calvert, James Mason.
**GARIBALDI.** 14, 16, 18.45: all'Estivo 21.30: «Kitty Foyle, ragazza innamorata», una grande interpretazione di Ginger Rogers. Prima visione.
**NOVO CINE.** 14.30: «Cavalcata messicana» con George O'Brien, S. Burnette.
**CINEMA DEL MARE.** 15.30: I visione «Kotovski, l'eroe dell'Ucraina».
**ARMONIA.** 14: «Un genio in famiglia» con Mirna Loy e Don Ameche. Nuovo varietà De Rosè: «Un poeta disgraziato».
**IDEALE.** 15.30: «Io la difendo», grande successo. Ultimo giorno.
**ODEON.** 14: «Nessuno sfuggirà», Marsha Hunt, Alex. Knox. Grande successo.
**SAVONA.** 14: «Emilio Zola» (Il processo Dreyfus) il capolavoro di Paul Muni.
**MARCONI.** 14.30: all'aperto 21.45: «Arizona», J. Arthur, W. Holden.
**RADIO.** 14: «Il cavaliere mascherato» con Willard Parker e Anita Louise.
**AZZURRO.** 15: «Nabonga» con Buster Crabbe avventuroso.
**CENTRALE.** 14: «Il sentiero dei mostri», Fantastico, emozionante.
**VITTORIA.** 16: all'aperto 21.30: «L'uomo in grigio» con J. Masan, P. Calvert.
**ADUA.** 14: In prima visione «Fuoco sacro» con Viviane Romance e George Flamant.
**VENEZIA.** 14.30: «Alla conquista dell'oro», G. O'Brien e «L'Angelo della sera».
**CARDUCCI.** 14: «L'ultimo dei Mohicani». Segue: «Il falco del West» con Fuzzi.
**BELVEDERE.** 15: «Due lettere anonime» con Carlo Ninchi. Segue Incom.
**CASTELLO DI S. GIUSTO.** 21.30: «Partita d'azzardo» con Marlene Dietrich e James Stewart. Prima visione.
**ESTIVO GIARDINO PUBBLICO.** 21: «Notte di nozze» con Anna Sten, G. Cooper.
**«ENAL»** Circolo Estivo (Montecucco 10) 18.30: Teatro burattini «Fiorello». 20.30: trattenimenti di danza.

### LA RADIO

TRIESTE I

Ore 10: Messa da San Giusto. 11.15: Caleidoscopio musicale. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Cergoli. 14: Teatro dei ragazzi. 17: Orchestra ritmo-sinfonica. 18: Radiocronaca sportiva. 18.50: Tè danzante. 19.45: Musica leggera da concerto. 20: Notiziario. 20.28: Musiche brillanti. 21.5: Pippo Barzizza e la sua orchestra. 21.40: «Giovannino», un atto di Sabatino Lopez. 22.10: Musiche per la sera. 23: Ultime notizie.

TRIESTE II

Ore 10: Messa da San Giusto. 11.15: Musica classica. 12.45: Notiziario. 13: Musiche di popoli slavi. 16.50: Trasmissione per i bambini. 17: Musica della domenica. 19.45: Notiziario. 20.05: Musica sinfonica. 22: L'ora allegra. 23.15: Ultime notizie.

RETE AZZURRA

Ore 7.10: 14.a Mille Miglia al controllo di Padova. 9.30: Musiche organistiche. 10-12.5: Commemorazione di Guglielmo Marconi; 13.30: «I cadetti di Guascogna»; 15.10, 15.20 e 16.10: 14.ma Mille Miglia al controllo di Torino: 17: Orchestra ritmo-sinfonica Consiglio. 21.05: Orchestra Barzizza. 21.55: Musica da camera.

### STATO CIVILE

**del giorno 21 giugno 1947**

Nati 6, morti 11, matrimoni 9.

MATRIMONI TRASCRITTI: Castelli Ermenegildo, bidello e Atzl Carla, casalinga; Prelc Teodoro, meccanico e Perentie Ildegarda, impiegata; Lenardon Bruno, manovale e Lena Marinella, casalinga; Cogaj Giuseppe, cameriere e Buda Medda, casalinga; Querini Renzo, impiegato e Zazinovich Ada, tipografa; D'Eredità Domenico, meccanico e Barnobi Amalia, casalinga; Spanghero Bruno, impiegato e Franceschini Ivetta, commessa; Vecchiet Luciano, autista e Kus Anita, sarta uomo; Gianantoni Galliano, installatore e Colombin Maria, impiegata.

MORTI: Turco in Cotterle Maria, a. 64; Lanza ved. Campani Pierina, a. 82; Konda in Cesar Luigia, a. 52; Grisilla Giovanni, a. 80; Favretto Loredana, mesi 5; Rotta Elisabetta, a. 23; Quaia in Pecarz Floriana, a. 66; Corenich Giuseppe, a. 58; Merlak Teresa, a. 46; Linda Ettore, a. 81; Weber Giuseppe, a. 61.



† Ieri, 21 corrente, è spirato

**Marcello Prester**

Addolorati ne dànno il triste annuncio la FAMIGLIA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle 11 dalla via Conti N. 20.

Trieste, 22 giugno 1947.

† Il giorno 21 corr. si spense

**Giovanni Grisilla**

pensionato

Addolorati l'annunciano la MOGLIE, il FIGLIO, la NUORA e i NIPOTINI.



Nel giorno del matrimonio di SILVINA CRESCIAK e BRUNO RIZZO i genitori augurano ogni felicità.
Trieste - Venezia, 22 giugno 1947

VERA REMONTI e geom. LUIGI DE MARTINI partecipano il loro fidanzamento
Trieste, 22 giugno 1947

CESARINA e GIUSEPPE CARLI SACCHERI annunciano con gioia il fidanzamento della loro figlia VITTORINA con il geometra FRANCO DISILVESTRO
Trieste, 22 giugno 1947.



AVVISO

DOMANI, lunedì 23 corrente si inizia una linea giornaliera con il M/v «S. MARIA DELL'ARCO» da

**Trieste a Monfalcone**

per merci e passeggeri. Partenze: da TRIESTE alle ore 18; da MONFALCONE alle 5.

Il Gabinetto Radiologico del **dott. A. Della Santa** resterà chiuso dal 22 giugno al 22 luglio p. v.

# VIENNA PULLULA DI STRANIERI FUGGIASCHI

## Nonostante le proteste dei viennesi aumentano le bocche da sfamare

VIENNA, giugno — Un gruppo di medici americani ha voluto in se stessi provare gli effetti della alimentazione come è in Austria e in Germania usando soltanto i generi razionati sulla scorta delle tessere annonarie. L'esperimento, ripeto, è riuscito. Per quel che riguarda l'Austria, sulla scorta di circa 1200 calorie giornaliere, tre medici, uomini gagliardi e sani, sono dimagriti di peso in quattro settimane in ragione di un terzo. Questo è tutto, tutti e tre sono stati presi quasi nello stesso tempo da disturbi viscerali: dolori di stomaco atroci spesso nelle giornate meno calde, dissenteria, torpore. Meglio di così lo esperimento non poteva riuscire. Ma i medici americani hanno certo già avuto il modo facile di riparare presto ai danni della prova subita. Gli altri no. Gli altri sono quei milioni di individui i quali tra un pugno di piselli secchi, rara carne di cavallo in scatola, poche patate, cavoli e qualche volta pesce salato, se hanno il male di stomaco se lo devono tenere, che difettano pure di medicine adatte a curarlo e non hanno possibilità di ripresa e vedono morire bambini affetti da tubercolosi, vedono sfiorire donne giovani, intristire e invecchiare spaventosamente madri e sorelle, spose e fidanzate. Eppure, nonostante tutto, un rimedio facile ci sarebbe per lasciar vivere, almeno qui in Austria, gente che in fondo non domanda che di difendere i vantaggi della liberazione, la [illegible] riconquistata, in una parola la vera, effettiva indipendenza: permettere al Paese di arrangiarsi, di bollire nel suo brodo... Invece tutto si complica, tutto diviene lento, perchè la Commissione interalleata incaricata di occuparsi del trattato di pace sembra avere meno fretta che i Ministri degli Esteri a Mosca.

Anche poche sere or sono si è avuta una grande dimostrazione organizzata dai socialisti. Una dimostrazione che ha assunto immediatamente un carattere di protesta contro le truppe di occupazione, contro la suddivisione del Paese in zone quasi chiuse, contro l'onere di detta occupazione, contro la tolleranza di tanti stranieri civili (sembra oltre un milione tra espulsi e fuggiaschi volontari) e a favore della ripresa del commercio con l'estero, degli scambi, a favore del [illegible] che gli austriaci non intendono assorbire questo e quel programma che da una parte e dall'altra si vorrebbe loro imporre.

Altre dimostrazioni e di operai e di madri e spose che attendono i loro cari prigionieri si sono svolte nella scorsa settimana e persino davanti all'edificio dove ha sede la Commissione interalleata di controllo, sulla ex Schwarzenbergplatz chiamata ora piazza Stalin e con a sfondo un monumento bianco e dorato eretto dai russi a ricordo della vittoria. Dimostrazioni si sono avute anche per protestare contro le requisizioni di alloggi, requisizioni che negli ultimi giorni e per l'intervento diretto del Cancelliere Figl il comando sovietico ha annullato.

Nonostante qualche accento drammatico lanciato nel testo di radiotelegrammi da corrispondenti esteri, le diverse e svariate dimostrazioni che si sono susseguite a Vienna e in qualche altro centro dell'Austria si sono svolte senza incidenti degni di nota. Anzi hanno avuto tutte una certa aria per bene, addomesticata, corretta. Le guardie parevano approvare ogni oratore, simpatizzare con la folla. Importante era ed è far sapere al mondo, agli alleati che causa le loro divergenze sono due anni buoni che per le contrade malandate di Vienna non si vedono che affamati, esauriti così come quei medici dopo quattro settimane di «cura».

Degno di rilievo il fatto delle proteste per la presente miseria e l'affluire di stranieri. Come si sa soltanto di profughi obbligati a lasciare le zone sudetiche della Cecoslovacchia, l'Austria ne ospita oltre mezzo milione. Pare che centomila saranno presto assorbiti dall'Inghilterra; anzi i comandi, e i consolati inglesi, anche nelle zone americana e francese stanno reclutando lavoratori di ambo i sessi. Ne restano sempre molti a far nulla, a sbocconcellare il poco pane nero, a pesare sulle pubbliche possibilità. Poi vanno aggiunti tutti coloro che, senza passaporto, sfidando i controlli severissimi, senza mezzi talvolta, passano il confine. L'affluenza di questi fuggiaschi è in aumento, s'è letto in un comunicato ufficiale, e si tratta particolarmente di ungheresi, di romeni, di jugoslavi che, a quel che pare (chi sta bene non si muove) preferiscono le incertezze che può offrire un Paese occupato da quattro eserciti stranieri, un paese ridotto nelle condizioni in cui è ridotta l'Austria alla vita in patria; non mancano bulgari e romeni. Di slavi se ne vedono tanti in giro. Ovunque si sente parlare slavo, a parte i russi militari e funzionari. Tanta gente in uno Stato piccolo, impoverito, senza risorse, obbligato a provvedere a se stesso e per gli occupanti non può certo formare oggetto di gradimento; di qui le proteste e sulla stampa ed anche sulle piazze. Si aggiunga poi il fatto che l'ospitare tanti elementi significa rendere ancora meno sicura la strada e la dimora, l'incolumità e gli averi della gente e quel che alla gente è rimasto.

Le rapine e i furti che un anno circa 80 gendarmi caduti vittime del dovere, oltre 200 feriti hanno inasprito la piaga dello scorso inverno; in quasi tutti i casi rapinatori e ladri erano stranieri. In queste ultime settimane, vuoi per la maggiore vigilanza di tutte e quattro le polizie alleate, vuoi per l'aumento e il progressivo armamento della gendarmeria e polizia austriaca, vuoi per la cresciuta prudenza dei cittadini: i quali in talune località usano barricarsi alle otto di sera in casa, i reati contro le persone e la proprietà sono diminuiti. Meglio così; si dice, ma sarebbe bene allontanare tanti ospiti indesiderati, far tornare invece i padri di famiglia che si trovano nei campi di prigionia in Russia e in Inghilterra. Quanti sono? Difficile formulare una cifra precisa. Quelli che hanno dato notizia sono circa 66 mila, soltanto per quel che riguarda la città di Vienna.

Con gli assenti per cause di guerra, con gli spersi, i caduti, scarseggiano uomini e per i più rudimentali lavori manuali, per la campagna: scarseggiano i medici, gli insegnanti. In questi giorni a Vienna, data la mancanza di insegnanti e con edifici scolastici requisiti o demoliti dalle bombe, circa la metà dei bambini che devono essere iscritti alle scuole elementari vengono rimandati. Anche questo è un problema grave, uno dei tanti che si inseriscono nel disagio generale, che contribuisce a portare sulle piazze la gente la quale però dimostra il grande buon senso di [illegible]. [illegible] marmellata, pane bianco e forse anche con del glucosio autentico stanno curandosi [illegible] e mal di pancia e dissenteria causata dai piselli secchi, dalle patate guaste, dal pesce salato. E certo si curano con le bistecche — sono qui i maligni ad insinuarlo — fornite dai buoi che devono cercare la via del macello causa lo stato dei pascoli, dei molti capi di bestiame che si abbattono, ma che da zona a zona non vanno, che si perdono lungo la via.., Insinuano gli stessi soliti maligni. E la gente crede, e la gente protesta.

PAOLO BUSINARI

LA MOGLIE DI ANDREI GROMYKO, RAPPRESENTANTE DELL'U.R.S.S. ALL'O.N.U., PARLA PER LA PRIMA VOLTA ALLA RADIO DI NEW YORK

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ALCIDE DE GASPERI E LA CONSORTE FOTOGRAFATI NELL'INTIMITA' DELLA LORO CASA NELLA RICORRENZA DEL VENTICINQUESIMO ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

COME NACQUE L'IDEA DELLA CONFERENZA DI MONACO

# A Chamberlain era sembrato che del "Führer,, ci si potesse fidare

## L'atteggiamento di Mussolini nel corso del convegno - "Certo che firmerò,, disse Hitler quando il Premier britannico gli propose l'accordo: forse pensava al "chiffon de papier,,

II

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

LONDRA, giugno — *La conversazione di Chamberlain con Hitler, al loro primo incontro a Berchtesgaden, aveva avuto un inizio stentato. Dopo le prime battute nella vasta sala al pianoterra della residenza di Hitler, il dittatore accompagnò l'ospite al piano superiore, nel suo studio personale. Era con loro soltanto l'interprete.*

*Una stanza nuda; non vi era nemmeno un orologio; soltanto una stufa, un tavolino con due bottiglie di acqua minerale, tre sedie e un divano. La conversazione durò tre ore.*

### Un torrente di parole

*Ma lasciamo la parola a Chamberlain. Così egli scrive in una lettera alla sorella, il 18 settembre 1938: «Per la maggior parte del colloquio Hitler si espresse con calma e senza alzare la voce. Non notai in lui alcun segno di squilibrio mentale. Tuttavia, in certi momenti, si innervosiva e dava libero sfogo alla sua indignazione contro i cechi con un tal torrente di parole che, più volte, dovetti chiedergli di darmi la possibilità di comprendere ciò che diceva.*

*«Mi rendevo conto — scrive ancora Chamberlain — che la situazione era molto più critica di quel che non avevo creduto. Sapevo che le sue truppe, le sue artiglierie, i suoi carri armati, i suoi aereoplani non attendevano che il suo ordine per agire ed era chiaro che bisognava prendere delle decisioni rapide, se si voleva salvare la situazione.*

*«Ad un certo momento mi sembrò che affermasse di voler agire immediatamente. Mi indignai, rispondendo che, così stando le cose, non capivo perchè mi avesse fatto venire così di lontano e che stavo perdendo il mio tempo. Allora si calmò e mi disse che se io potevo dargli assicurazione che il Governo inglese avrebbe accettato il principio della libera scelta (che non aveva inventato lui) era pronto a discutere. La mia risposta fu che non potevo dargli alcuna assicurazione senza essermi prima consultato. La mia opinione personale era, insomma, che, in linea di principio, poco mi importava che i Sudeti fossero entro o fuori dei confini del Reich conformemente ai loro desideri, ma che, sul piano pratico, un plebiscito avrebbe sollevato immense difficoltà.*

*«— Comunque — aggiunsi — io posso interrompere le nostre conversazioni, rientrare in Inghilterra, procedere alle necessarie consultazioni e ritrovarmi di nuovo con voi.*

*«— E' una procedura possibile — mi rispose —, tuttavia mi dispiace che dobbiate fare due viaggi. Ad ogni modo, la prossima volta vi verrò ad incontrare nei pressi di Colonia.*

*«Gli chiesi allora come intendeva, nel frattempo, mantenere la situazione, ed egli mi promise che avrebbe dato alle sue truppe l'ordine di non avanzare, a meno che un incidente intollerabile non gli forzasse la mano.*

*«Nel discendere la scalinata si mostrò molto più cordiale di quando la salimmo. Desideroso di farmi contemplare la bellezza mattinale delle montagne circostanti, mi domandò a che ora io dovessi partire. Avendogli fatto notare che sarei partito molto presto, esclamò: «In tal caso, quando tutto sarà sistemato, voi ritornerete ed io vi condurrò alla mia casa in cima alla montagna». Aveva creato, insomma, una certa atmosfera di fiducia, e questo era proprio il mio scopo. Avevo l'impressione di aver a che fare con un uomo di cui, una volta che avesse data la sua parola d'onore, ci si potesse fidare».*

*Ritornato in Inghilterra ed incontratosi con i Ministri francesi, che trovò in pieno accordo con lui, Chamberlain ebbe l'impressione che le cose prendevano la piega che egli si augurava. Interpellati i cechi, essi risposero che in caso di invasione non avrebbero potuto resistere.*

*Fatte accettare al proprio Governo, ai rappresentanti della Francia e al Governo ceco le rivendicazioni del «Führer», Chamberlain, il 22 settembre, riprese l'aereo e ritornò in Germania, dove incontrò Hitler a Godesberg, sulle rive del Reno. Trovò il capo nazista completamente mutato: duro, perentorio. Le sue pretese, che si erano notevolmente accresciute, furono argomento di un vero e proprio ultimatum che egli consegnò al Primo Ministro. Chamberlain dichiarò di non poterlo presentare ai Governi di Londra e di Parigi. Hitler lo trasformò allora in memorandum e Chamberlain ripartì per la Capitale britannica.*

*Davanti alle pretese di Hitler, la crisi si aggravò. I Governi prendono misure per la mobilitazione. Chamberlain invia un messaggio al Führer, il quale risponde in modo non del tutto negativo. E' allora che il Primo Ministro gli fa pervenire la proposta di una conferenza fra Germania, Cecoslovacchia, Inghilterra, Francia e Italia. Nello stesso tempo, invita Mussolini ad appoggiare la sua proposta.*

### Le dichiarazioni di Mussolini

*Nella proposta Chamberlain faceva presente al Cancelliere la sua convinzione di poter giungere ad un accordo e gli dava assicurazione che Francia e Inghilterra si sentivano in grado di fare tutto il necessario perchè tale accordo fosse rispettato, prospettandogli nello stesso tempo la responsabilità che egli si sarebbe assunto scatenando una guerra universale solo per non voler aspettare qualche giorno.*

*In attesa della risposta di Hitler, Chamberlain passò ore di angoscia. In tutte le chiese il popolo pregava perchè la guerra fosse scongiurata. Il Primo Ministro ebbe momenti di scoraggiamento.*

*La risposta con la quale Hitler accettava la conferenza gli pervenne mentre stava pronunciando un discorso ai Comuni. «Fu un momento drammatico — scrive egli stesso — che nessun romanzo ha mai sorpassato. Gli avvenimenti delle successive quarantotto ore richiesero terribili sforzi fisici e cerebrali. La notte precedente avevo lavorato fino a tarda ora alla preparazione del mio discorso. Poi le scene all'aeroporto e la lunga traversata fino a Monaco. Il resto della giornata, che si prolungò fino alle due del mattino, non fu che un incubo continuo e solo lentamente ho potuto in seguito riprendere il controllo delle mie impressioni».*

*La conferenza ebbe luogo il 29 settembre a Monaco. A prima vista l'atteggiamento di Hitler diede a Chamberlain la impressione di prossima tempesta. «Invece — egli scrive poi in una delle solite lettere alla sorella — Hitler mi diede la doppia stretta di mano che riservava alle accoglienze amichevoli, e le sue prime frasi, quando ci riunimmo, furono così moderate e sensate, che ne provai un immediato sollievo».*

*Nei riguardi di Mussolini, Chamberlain così si esprime: «Per tutta la durata dell'incontro, l'atteggiamento di Mussolini fu estremamente calmo e riservato. Sembrava completamente dominato da Hitler, ma era indiscutibile che desiderava una soluzione pacifica ed in tal senso egli sostenne la sua parte. I suoi modi verso di me erano più che amichevoli. Ascoltava con la massima attenzione tutto quanto io dicevo ed espresse la speranza che io mi recassi in Italia a trovarlo, assicurandomi che avrei trovato la più cordiale accoglienza. Ebbi occasione di parlargli della Spagna e gli proposi che la Conferenza dei Quattro invitasse le due parti in urto a firmare l'armistizio: mi promise di riflettervi, poi aggiunse che ne aveva abbastanza della Spagna, dove aveva perso 50 mila uomini tra morti e feriti; disse che Franco lo «stomacava» con la sua incapacità di cogliere le occasioni propizie alla vittoria e che egli non aveva nessuna rivendicazione territoriale. Era pienamente soddisfatto della certezza che il bolscevismo non avrebbe potuto spuntarla».*

*Era giunta intanto l'una del mattino e mentre si attendeva che fossero redatti i documenti dell'incontro, Chamberlain chiese a Hitler se riteneva opportuno avere con lui un altro colloquio. Il dittatore aderì ed invitò il Primo Ministro ad accompagnarlo nel suo appartamento privato, in un edificio dove gli altri piani erano occupati da semplici privati. La conversazione fu amichevole. Si parlò della Spagna (anche Hitler affermò di non avere ambizioni territoriali), delle relazioni economiche con il Sud-Est europeo e del disarmo. Il «Führer» non fece nessuna allusione alle colonie.*

*Alla fine del colloquio, Chamberlain trasse dalla busta che aveva con sè un documento che aveva già preparato. Chiese a Hitler se volesse firmarlo.*

*— Sentiamo — disse il «Führer». Chamberlain leggeva e l'interprete traduceva. Hitler ascoltava. Punteggiava i vari passi con cenni del capo, e diceva spesso: «ja, ja». Alla fine disse: — Certo che firmerò. Quando vogliamo farlo?*

*— Subito — rispose Chamberlain.*

*E così fu fatto. Chamberlain era soddisfatto e fiero di aver fatto firmare al dittatore tedesco un patto «di buon volere e di reciproca consultazione».*

*Era quello il documento che il Primo Ministro teneva in mano quando scese dall'apparecchio all'aeroporto di Londra fra l'entusiasmo della folla. Quarantamila lettere di felicitazioni gli arrivarono in quei giorni, fra le quali quelle del Re, del Gen. Smuts, di un ufficiale della Marina tedesca. La lettera del Re diceva: «Vi mando questa lettera a mezzo del mio Lord Ciambellano per domandarvi se volete venire al Palazzo di Buckingham affinchè io possa esprimervi personalmente le mie più calorose felicitazioni per il successo del vostro viaggio a Monaco. Nell'attesa, questa lettera valga a porgere il benvenuto più cordiale a colui che con la sua tenacia e il suo spirito di decisione ha saputo meritare la perenne gratitudine dei suoi concittadini».*

*Anche Lord Baldwin gli inviava le sue congratulazioni, ma concludeva: «Ora voi avete, per un certo tempo, tutto in vostra mano, e potete fare tutto quanto vorrete. Approfittatene, poichè ciò non durerà a lungo».*

*Un anno dopo, colui che aveva fatto sua la vecchia frase teutonica «i trattati non sono che dei pezzi di carta», bruciava anche quello di Monaco e dava fuoco al mondo.*

VITTORIO DE GRANDI

FINE

# SILVIO BENCO
## maestro d'arte e di vita

Che Trieste intellettuale si appresti a rendere una plebiscitaria testimonianza di ammirata riconoscenza e di affetto a questo illustre suo figlio, può sembrare riconoscimento tardivo.

Può essere anche che la delusione degli eventi e la tristezza dei tempi che in tanti cuori di triestini si stempera in infinita amarezza, abbiano istintivamente attratto e trascinato i cuori, — come a rifugio, — verso lo spirito grande di Silvio Benco che per varii decenni e in così alterni eventi di speranze, di trepidazioni e di glorie, la sua Trieste italianamente rappresentò e illustrò con così eccelsa dignità di pensiero, con così vivido fulgore di arte.

Davvero maestro d'arte e di vita.

In fatto d'arte, ben presto il suo nome evase dalla cerchia della città e della regione per conquistarsi un posto di primo piano nella letteratura italiana. Prosatore, romanziere, critico, storico, giornalista, tutti i campi ha dominato e tuttora signoreggia con la sua prosa impeccabile, limpida, tersa, aderente ad ogni sinuosità del pensiero, ad ogni più sottile emozione del sentimento, nella purità della nostra lingua di cui conosce tutti i segreti, tutte le finezze, tutti gli accorgimenti.

Anche per ciò e soprattutto per ciò, Silvio Benco è stato e rimane per Trieste faro luminoso di italianità.

La prosa di Benco! Bisogna ricordare certi scritti del tempo passato; ad esempio gli articoli raccolti nel volume che si intitola «La Corsa del tempo» dove ogni pagina appar degna di antologia; dove certe descrizioni, come ad esempio quella intitolata «Un grande mistero» riproducente la sensazione tattile della vitalità di un germoglio che sboccia nell'algida prematurità del disgelo, raggiungono altezze davvero superbe di percezione fisica e spirituale ad un tempo.

Bisogna riaprire il mirabile volumetto «Trieste» — storia e guida della città — e rileggere le pagine che descrivono l'improvviso apparire della perla dell'Adriatico all'estatico visitatore; oppure quelle che ci riproducono il caratteristico movimentato aspetto e la pittoresca vita di Cittavecchia, per comprendere quale limite di bellezza possa raggiungere l'arte descrittiva. Ma è nel campo della critica che tutti si disvelano gli aspetti della sua poliedrica cultura e della sua sensibilità.

Invero Silvio Benco spazia da gran signore nella critica più svariata; letteraria, artistica, musicale, teatrale.

Presenti al suo spirito attento e indagatore sono tutte le tendenze e il vario mutare delle correnti ideali. Una lettura sterminata lo aggiorna dei prodotti della cultura contemporanea; un intuito sagace e una consumata esperienza lo assistono nei giudizi pronti, misurati e sempre sereni.

E tuttavia io amo soprattutto ricordare in Silvio Benco il giornalista.

Forse per essergli stato qualche anno vicino in questa sua dinamica attività, in questa diuturna fatica, ho veduto e compreso la sua esaltante probità professionale; il suo culto quasi religioso della funzione della stampa quotidiana; la fecondità inesausta con cui — giornalista anziano — detta ancora i suoi articoli in ognuno dei quali brilla sempre il suo stile vivido e lucente e il raggio di un pensiero meditato e profondo.

Se poi tutte codeste doti di intelletto e di cuore le immaginiamo filtrate in un animo infinitamente buono, in un temperamento modesto quanto austero, sempre pronto al buon consiglio e alla soccorrevole guida, noi avremo composto di Silvio Benco un profilo affrettato e per mille ragioni incompleto, ma pur tuttavia bastevole a suscitare l'orgoglio che la sua personalità ci infonde e l'affetto che il suo nome ci ispira.

J. UMBERTO TUROLA

SILVIO BENCO CON LA FIGLIA E LE NIPOTINE NELLA QUIETE DELLA CASA DI TURRIACO OVE LO SCRITTORE RISIEDE

## Le Olimpiadi del '52 a Helsinki

STOCCOLMA, 21 — Il Comitato Olimpico Internazionale ha annunciato oggi che Helsinki è stata scelta come sede dei giorni olimpici del 1952 e che i giochi invernali si terranno ad Oslo. Nella prima votazione segreta Helsinki ha ottenuto 14 voti, Amsterdam 3, Detroit 2, Los Angeles e Minneapolis 4, Chicago 1 e Filadelfia nessuno.

La seconda votazione ha dato 15 voti a Helsinki, 3 ad Amsterdam, nessuno a Detroit, 5 a Los Angeles e Minneapolis e nessuno a Filadelfia e Chicago. Nella votazione per gli sport invernali, Oslo ha ottenuto 18 voti e Lake Placid e Cortina 1 per ciascuno.

Il famoso «finlandese volante» Paavo Nurmi ha accolto con gioia la decisione del comitato. I delegati finlandesi hanno dichiarato: «Nutriamo fiducia che, nonostante tutte le scarsità e difficoltà, riusciremo ad organizzare i giochi olimpici nel modo più dignitoso possibile. Il popolo finlandese è orgoglioso del privilegio di organizzare i giochi»

Tutti i rappresentanti americani hanno elogiato la decisione.

## Nuovo succedaneo dello zucchero

NEW JERSEY, 21 — E' stato sperimentato oggi «Jersey» un nuovo tipo di pillola, che non contiene zucchero ma che è 600 volte più dolce dello zucchero. Tale sostanza è composta di dolcina, elemento dolcificante e nutritivo e di zaccarina, che è da molto tempo usata dai diabetici e dalle persone che intendono calare di peso senza rinunciare allo zucchero nel tè o nel caffè.

## Feisal II studierà in Granbretagna

LONDRA, 21 — Si apprende in circoli ben informati che il Re fanciullo dell'Iraq, Feisal II, di 12 anni, si recherà in Granbretagna in agosto per studiare in una scuola britannica, che però non è stata ancora scelta.

## Chevalier rientra in Francia

NEW YORK, 21 — L'autore Maurice Chevalier, dopo un soggiorno trionfale di tre mesi negli Stati Uniti, è partito ieri per la Francia a bordo del piroscafo «Mauritania».

## - MOSTRE -

### Pietro Melecchi

Concludendo la presentazione al catalogo della mostra personale che il pittore Pietro Melecchi allestì per la prima volta nel gennaio del 1946 alla Galleria Michelazzi, scrivevamo: «Una profondità di sentire così elevata, una preziosità della materia così sobria e tanta sicurezza della propria visione in atto, sono le dimostrazioni più valide della probità d'intenti e dell'affidamento pel futuro di Pietro Melecchi».

Oggi a distanza di appena un anno e mezzo Melecchi ritorna nella stessa galleria con un gruppo di opere che confermano appieno le qualità pittoriche già rilevate e le nostre speranze di quel tempo. Dal 1946 ad oggi l'evoluzione del pittore è stata sensibile ma è avvenuta per gradi senza soluzioni di continuità. L'influenza morandiana è tuttora evidente specie nel modo di stendere il colore, nel gusto delle terre — terra rossa, terra gialla, terra verde — nella tipologia delle forme — bricchi, bottiglie, vasi, — e alcune volte nel taglio stesso del quadro. Se nella mostra passata erano già evidenti un gusto e un talento pittorico assai evoluto non erano mancate allora, come anche in seguito, eccessive compiacenze «atmosferiche» e impressionistiche che minacciavano di portare il Melecchi verso un genere di pittura «affumicata», «sfocata», senza vie d'uscita. Egli si rese conto per primo del pericolo e corse ai ripari. Le opere recenti testimoniano della sua lucida e vigile coscienza critica. I toni si sono precisati e chiariti, il bisogno è più sicuro, il complesso strutturale più armonico e consistente. Il passo avanti è stato logico, naturale, necessario: il risultato raggiunto utilissimo; ma scansato il trabocchetto delle «fumosità», attento Melecchi, a quello non meno pericoloso dello «schematismo» e della pittura piatta.

### Cecilia Liebman

Alla San Giusto Cecilia Liebman, pittrice «candida». Il nome di questa pittrice non è nuovo al pubblico triestino: ha esposto varie volte in gruppo negli anni anteriori alla guerra. E' una buona signora che dipinge con molto amore, che ha una fantasia poetica originale e infantile, ma che manca di mezzi stilistici e pittorici adeguati per tradurre le sue incantate visioni e raggiungere un'autentica espressione artistica. Rousseau — artista grandissimo e purissimo — è la benefica Dea Madre di tutti i «candidi» i «primitivi» nati di poi. La Liebman è uno di questi, ma lei, forse, non sa nulla dei casi di Rousseau, delle infinite speculazioni dei falsi candidi e falsi artisti: lei dipinge così, come sa, come crede si debba e si possa dipingere. Tutte le vie conducono all'arte purchè sia un artista a percorrerla. E' dubbio che senza un reale sentimento poetico e artistico sia possibile tradurre immagini pittoriche così sensibili ed emotive quali «casa rossa», «stadio», «solitudine», «mandorlo amaro»!

### "Gli Indipendenti,,

Rimane da dire qualcosa sulla mostra di disegni e scultura che gli «Indipendenti» hanno allestito nelle ospitali sale della Galleria «al Corso».

Molto ci sarebbe da dire ma poco ormai conta il dirlo. E' una questione in primo luogo di educazione artistica, di gusto estetico, d'intelligenza, che andrebbe risolta in altra sede. La mostra in se stessa non è che una rassegna di disegni e sculture più o meno «diligenti» più o meno «abili» che sembrano uscite dall'archivio di una accademia di Belle Arti.

B.

## PRIME VISIONI

### "Kitty Foyle,,

Tratto dall'omonimo romanzo di Cristopher Morly, «Kitty Foyle» muove una figura di ragazza innamorata sopra uno sfondo sociale che nel film più che detto è sottinteso. Ve lo accenna il preambolo in cui, con rapidi tocchi di buon cinematografo, saltellando fra un'epoca e l'altra, è illustrata l'evoluzione della donna verso l'emancipazione e l'indipendenza. Il racconto vero e proprio viene dopo, ma segue la stessa tecnica narrativa del preambolo, procedendo a scatti e senza una rigorosa conseguenza cronologica. Anzi il narratore si compiace di raccontare a ritroso, secondo uno schema ormai un po' troppo sfruttato: incomincia dalla penultima pagina, prospettando una verosimile conclusione, poi svolge l'antefatto e infine, una volta maturata l'azione, stupisce con una soluzione inattesa. Kitty Foyle è contesa fra due uomini ma raggiunge il traguardo in sella non già al cavallo favorito bensì all'outsider.

La vasta materia d'un romanzo americano (quanti chilogrammi di carta?) obbliga il regista a restare all'essenza della vicenda senza bisogno di ricorrere a riempitivi, onde la narrazione scarna e ugualmente ricca. Sam Wood ha saputo scegliere fra gli episodi quelli più dotati di valori cinematografici e li ha svolti con brillante concitazione drammatica. Appunto perchè è stato bravo, meraviglia l'artificio cui ricorre per legare un episodio all'altro, con il ritorno d'una dissolvenza simbolica che si ripete con eccessiva insistenza e ch'è del tutto superfluo. Efficace la recitazione di Ginger Rogers: l'artista non fa rimpiangere la ballerina.

### "Quinto: non ammazzare,,

Altra volta s'è detto che Laughton ama interpretare personaggi dalla natura complessa e costruire nel corso dello stesso film non già un tipo soltanto, ma più tipi esistenti allo stato potenziale nella medesima personalità. L'avevamo detto in sede di recensione di «Questa terra è mia», in cui le circostanze trasformano un timido e scialbo insegnante, soggetto all'amore oppressivo della madre, in un cospiratore freddo e risoluto. In «Quinto: non ammazzare», si nota l'analoga trasformazione. Qui Laughton è un borghese probo e metodico, uomo già in età, che il destino prende nelle sue spire per farne un cinico omicida. Ma i suoi trascorsi sono così irreprensibili che, al di sopra d'ogni sospetto, il due volte assassino viene rispettato e onorato fino all'ultimo, fino al momento cioè in cui, insorgendo l'antica onestà, egli si costituisce per salvare con la confessione l'innocente sul quale gravano gl'indizi. I contrasti fra apparenza e realtà, in cui c'è un vago sentore di grottesco, e la duplice personalità del protagonista, sono brani di eccellente cinematografo.

Dell'arte di Laughton è persino superfluo riparlare: è quella d'un gigante. Ma Robert Siolmak, che ha diretto questo film e l'altro ricordato, è il regista che fa per Laughton: un narratore cinematografico di razza.

G.

## Giunto in India l'aereo che compie il giro del mondo

CALCUTTA, 21 — Il «clipper» della «Panamerican Airlines», che sta compiendo il viaggio inaugurale del servizio aereo attorno al mondo, è giunto all'aeroporto di Dumbum alle ore 3.9 di ieri (ora locale).

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S.
Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

## Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

**FATTORINO** giovane, per negozio manifatture, cercasi. Presentarsi lunedì dalle 8.30 alle 9, via S. Nicolò 21.
**GERENTE** negozio abbigliamento praticissimo vetrinista possibilmente esule, eventualmente disposto trasferirsi, buona retribuzione ed alloggio. Inutile offrirsi senza i requisiti richiesti. Offerte dettagliate ogni particolare. Offerte Cass. 26704 D, UPI.
**IMPORTANTE** azienda locale cerca giovane ragioniere recentemente diplomato conoscenza dattilografia. Referenze. Cassetta 26680 D, UPI.
**IMPORTANTE** azienda locale cerca stenodattilografa abile corrispondente conoscenza lingue. Referenze. Cass. 26680 D UPI.
**MATRIMONIALE** panniforti noce nuova, matrimoniale usata mogano, vend. Coroneo 37, falegname. 52526 NN
**RADIO** Safar 5 valvole vend. pomeriggio, Giacinti 20, porta 12. 52315 M
**SARTA** donna capacissima cercasi. Sartoria D'Agostino, Nizza 1.I, sinistra.
**STANZA** vuota uso studio cercasi. Cassetta 26700 E, UPI.
**STENODATTILOGRAFA** rapida, pratica, cerca ditta commerciale. Offerte Cassetta 26675 D, UPI.

## AVVISI ECONOMICI

### A OFFERTE PERS. SERV. L. 5

**CAMERIERE** albergo due per stagione estiva, offronsi, parlano slavo tedesco cecoslovacco italiano. Prahl, via Valdirivo 16-I, interno, porta 3. 52377 A
**SIGNORINA** media fidatissima, onesta, pratica cucinare, offresi prontamente presso piccola famiglia. Cass. 26649 A, UPI.

### B RICHIESTE PERS. SERV. L. 12

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
**DOMESTICA** stabile, con referenze, buon trattamento, cercasi urgentemente. Goldschmidt, via Franca 7-IV, tel. 5101.
**DOMESTICA** buone referenze, cerca piccola famiglia. Reni 2, sesto. 52564 B
**DOMESTICA** cerca piccola famiglia, trattamento famigliare. Presentarsi Moreri 32, terzo, telefono 27244.
**DOMESTICA** o prestaservizi, buone referenze, cercasi. Presentarsi dalle 15 alle 17, S. Caterina 3-III, p. 15.
**DOMESTICA** capace, moralità, cerca piccola famiglia, ottimo trattamento. Incapaci inutile presentarsi. Via Cologna 71-II, destra. 52541 B
**PRESTASERVIZI** dalle 9-17 cercasi. Via Mazzini 25-II. 52554 B
**PRESTASERVIZI** mattina e pomeriggio cercasi. S. Teresa 4, porta 7. 52557 B
**PRESTASERVIZI** ore da convenirsi, pranzo, volonterosa, con attestati, piccola famiglia, cercasi urgentemente. Telefonare 26018, Pincherle, via Rismondo 11, quinto. 52501 B
**RAGAZZA** tutto fare, piccola famiglia, cercasi. Riva Grumula 10-III, sinistra.
**RAGAZZA** pratica tutti lavori offresi ore da combinarsi. Ind. UPI 62272 B.

### C DOMANDE D'IMPIEGO L. 5

**COMMESSO** giovane praticissimo manifatture, capace lavori ufficio, ottime referenze, offresi. Cass. 26692 C, UPI.
**CORRISPONDENTE** traduttore perfetto inglese, francese, tedesco, serbo-croato, cerca occupazione alcune ore al giorno. Referenze. Offerte Cass. 22661 C, UPI.
**DATTILOCONTABILE** pratica ruoli paghe, cerca impiego, anche altre occupazioni, purchè decorose. Cass. 26673 C, UPI.
**INFERMIERE** uomo media età diplomato, ottime referenze, cerca posto fisso. Offerte Cass. 26672 C, UPI.
**IMPIEGATO** amministrativo assume lavoro anche a domicilio, tenuta contabilità doppia, corrispondenza italiano-tedesco, paghe operai, magazzino. Offerte Cassetta 26706 C, UPI.
**PER** saldatura elettrica offresi Torchetti, Sporcavilla 3. 52214 C
**PITTORE** stanze, lavori olio in genere, prezzi modici, offresi. Angelica, via Castello 2. 52492 C
**PITTORI** offronsi lavori camere, cucine, verniciature. Rivolgersi presso Enrico Bon, Settefontane 1 B. 52398 C
**PITTORE** verniciatore stanze cucine e restauri locali offresi. Lattanzio, Balbo 15, tel. 93760. 52198 C
**SIGNORINA** bella presenza offresi qualsiasi lavoro decoroso. Ind. UPI 62272 C.
**SIGNORINA** assolta scuola commerciale, offresi qualsiasi impiego decoroso. Cassetta 26683 C, UPI. 26683 C
**SIGNORINA** distinta, colta, accompagnerebbe bambini mare o montagna. Scrivere Cass. 26687 C, UPI.
**SIGNORINA** indipendente, presenza, offresi banconiera, cassiera, commessa, qualsiasi decorosa occupazione. Cassetta 26644 C, UPI. 26644 C
**SPEDIZIONIERE** venti anni pratica ferrovie dogane autotrasporti offresi. Cassetta 26699 C, UPI.
**23-ENNE** dattilografa pratica paghe operai, previdenza sociale, contabilità, referenze, offresi. Cass. 26693 C, UPI.
**35-ENNE** parlando sloveno italiano inglese tedesco francese serbocroato, cerca impiego. Offerte Cass. 26641 L, UPI.
**17-ENNE** volonterosa, licenza III corso commerciale, offresi per principiante ufficio o apprendista commessa. Primo impiego. Cass. 26716 C, UPI.

### CC ARTIGIANATO L. 12

**ABITI** signora confeziono, rimoderno, massima eleganza. Carpison 5-I, Rohmer.
**DITTA** assume lavori carpentiere edile, posa parchetti, raschiatura. Tel. 7273.
**LUCIDATORE** mobili assume lavori con garanzia. Molino a vento 76, Visignani.
**PELLICCE** si rimodernano, riparano prontamente. Specialità pulitura, Tinture, conciature. Pellicceria Marchi, Genova 19. 51016 CC
**SARTO** uomo confeziona abiti elegantissimi, rivolta. XXX Ottobre 13, artigiano.

### D OFFERTE D'IMPIEGO L. 12

**IMPIEGATA** giovane cercasi nelle ore di ufficio. Via Ciamician 7-I. 52498 D
**IMPIEGATA** bella presenza, intelligente, seria, ufficio commerciale cerca. Indicare età, studi, pretese. Cass. 26708 D UPI.
**LAVORANTE** capace sarta donna lavoro domicilio cercasi, negozio Marchi, via Genova 19. 52527 D
**LAVORANTE** sarta donna lunga pratica cercasi. Via Gatteri 10, I. 62277 D
**MAGAZZINIERE** lunga pratica alimentari, possibilmente dattilografo, assume importante azienda. Offerte precisando età, posti occupati, referenze. Cass. 1323 D UPI
**MEZZA** lavorante, garzona, principianti, sarta donna, cerc. Orlandini 3-III, Comar.
**SARTA** anche per solo pomeriggio cerc. Telefonare 25065. 52505 D
**SARTORIA** signora cerca principianti. Via Zonta 9-II. 62264 D
**STENODATTILOGRAFA** italiano tedesco, assume industria locale. Cass. 26638 D UPI.
**STENODATTILOGRAFA** possibilmente conoscenza lingue assume industria locale. Offerte Cass. 26628 D, UPI.

### E RICH. CAMERE e PENS. L. 12

**CAMERA** matrimoniale con uso cucina bagno cercano coniugi anziani soli. Cassetta 26678 E, UPI.
**CAMERA** vuota cercasi, con comodo cucina. Zangrando Pietro, via SS. Martiri 6.
**FAMIGLIA** triestina con propria abitazione Venezia cerca per intero anno scolastico due o più stanze, vuote o mobiliate, disposta coabitazione, anche Opicina. Offerte dettagl. Cass. 26718 E UPI.
**GIOVANE** solo, impiegato, cerca famiglia disposta dargli vitto. Informazioni viale XX Settembre 37, sartoria. 52480 E
**MATRIMONIALE** cercano coniugi soli. Telefonare 29158. 52403 E
**MOBILIATA** o vuota comodo cucina cerca impiegata sei mesi anticipati, Cassetta 26702 E, UPI.
**PROFESSIONISTA** commerciante cerca camera possibilmente indipendente vuota o mobiliata, oppure rileva piccolo appartamento. Cass. 26717 E, UPI.
**STANZA** con due letti e comodo cucina cercasi paraggi Roiano, cambio lavori casalinghi o pagamento. Urbancic Giustina, via delle Ginestre 9-V, Roiano.
**STANZA** mobiliata con comodo cucina, cercano coniugi senza figli, 1.o luglio. Offerte Cass. 26709 E, UPI.
**STANZA** mobiliata, possibilmente comodo cucina, per due mesi, cerca distinta signora. Cass. 26616 E, UPI.
**STANZA** vuota o mobiliata, comodo cucina, poco disturbo, cercano coniugi. Informazioni via Udine 34, porta 9.
**STANZETTA** mobiliata indipendente, pochissimo disturbo, cerca distinto. Offerte Cass. 26646 E. UPI.

### F OFF. CAMERE e PENS. L. 12

**BANCARIO** 30-enne offre gratis alloggio Roma cambio assistenza. Preferiscesi giovane sarta rifinita, bella presenza, desiderosa iniziare lavoro Capitale. Scrivere porto armi 110630, Questura Roma Centro.
**STANZA** grandissima centralissima darebbesi anche per ufficio prelevando mobilio, miglior offerente. Cass. 26597 F UPI.
**STANZA** grande pulitissima affittasi a signore solo, unico, acqua corrente. Cassetta 26612 F, UPI.

### G ISTRUZIONE L. 12

**AUTORIZZATA** scuola taglio cucito inizia corsi speciali fra giorni. Carducci 34.
**BERLITZ** lingue estere lezioni, traduzioni, esami. Ponterosso 2. 002 G
**DATTILOGRAFIA** prima scuola autorizzata. lire 10 lezione. Stenografia, via Gatteri 13. 002 G
**IMPIEGATO** darebbe lezioni tedesco a principianti, domicilio. Ind. UPI 52513 G.
**TRADUZIONI**-Lezioni: inglese, serbocroato, sloveno, tedesco, cecoslovacco, portoghese brasiliano, svedese, polacco, spagnolo, eccetera: Giulia 41, quarto.
**TRADUZIONI** principali lingue lezioni. Borsa 4, porta 12, tel. 8297. 62100 G
**TRADUZIONI** principali lingue, lezioni. Borsa 4, porta 12, telefono 82-97.

### H OGGETTI SMARR. RINV. L. 12

**LUPO** bastardo basso petto bianco nome Gioppi smarrito domenica S. Giacomo. Telefonare 91923. 62260 H
**PORTAFOGLIO** smarrito giorno 17 corriera Albaro Vescovà, rinvenitore pregato restituire documenti, verso mancia, via Coroneo 1, calzolaio. 52499 H

### I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 12

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
**APPARTAMENTO** 3 stanze stanzino scambiasi con in più stanza bagno eventualmente telefono, pagando spese. Scrivere Cass. 26712 I, UPI.
**APPARTAMENTO** Milano 3 stanze cucina bagno soleggiato, scambiasi con appartamento Trieste, eventualmente cedesi pure stanza ufficio altrove. Cassetta 26694 I, UPI.
**APPARTAMENTINO** 2 stanze stanzetta bagno, riscaldamento autonomo, telefono, casa nuova centro, scambiasi minimo stanza in più stessi conforti, se giardino anche adiacenze. Telefonare 27845.
**APPARTAMENTO** centro 3 stanze camerino, bagno, oppure vicino mare, cinque stanze camerino, bagno, tutti conforti, scambiasi con appartamento centro da 6 a 8 stanze. Offerte Cass. 26682 I, UPI.
**CAMERA** cucina soleggiato scambierebbesi con camera o due camerette in più. Ponziana 17, Gerin. 52494 I
**CAMERA** camerino cucina centro scambiasi più grande, dietro compenso. Cassetta 26717 I, UPI.
**CAMERA** camerino cucina scambiasi analogo oppure comodo cucina purchè presso persona sola. Via Istria 16-II, Gemelles.
**CAMERA** e cucina via Udine, scambio anche con uguale. Cass. 26663 I, UPI.
**CAMERE** 3 cucina centro scambiasi con più grande. Offerte Cass. 26613 I, UPI.
**CASETTA** 7 vani magnifica posizione Cacciatore, orto, vigneto, tutto coltivato, scambierei con più piccola senza orto. Cass. 26648 I, UPI.
**MAGAZZINO** 75 mq. appartamento 3 stanze cucina, bagno, corrente industriale, telefono, orto, cortile, paraggi Boschetto, scambierei con appartamento moderno con poggiuolo. Tel. 29158.
**PORTINERIA** casa nuova scambiasi con quartierino. Ind. UPI 52307 I.
**PORTINERIA** camera cucina scambiasi con quartiere, possibilmente più grande, verso compenso. Severi 7, pianoterra, dalle 13-19. 52581 I
**QUARTIERE** camera cameretta, cucina, soleggiatissimo, scambiasi possibilmente più grande, altra posizione. Perucci, via S. Giacomo in Monte 16. 52139 I
**QUARTIERE** 3 camere cucina giardino, scambierei con altro più grande signorile, purchè vicino piazza Goldoni. Vicolo delle Ville 6. 52318 I
**QUARTIERE** nuovo Trieste scambiasi con altro Napoli oppure Genova, anche dintorni. Cass. 26674 I, UPI.
**QUARTIERE** villetta camera, camerino, cucina, cantina, orto, scambiasi con più grande città. Via Vigneti 73, Colli, tram n. 1. 52445 I
**QUARTIERE** 2 stanze stanzino cucina scambierei con più grande. Bernini 5-I.
**QUARTIERE** camera camerino cucina, scambiasi con più grande. Visitare mattinata Ceroici, Castaldi 8. 51535 I
**QUARTIERE** 3 stanze accessori vista paraggi Rossetti, scambiasi più centrale. Cass. 26696 I, UPI.
**QUARTIERE** mobiliato affittasi luglio, prezzo conveniente. S. Caterina 1, p. 7.
**QUARTIERE** 2 camere ripostiglio cucina, Giacinti 20, p. 14 (Roiano), scambiasi uguale, maggiore, Gretta. 52479 I
**STANZE** 2 cucina, mobiliate, centro, scambio 2 stanze, cucina, vuote, oppure condominio Opicina, Barcola, dintorni. Cass. 26691 I, UPI.
**VILLA**, appartamento 3 stanze, stanzino, bagno, telefono, giardino, scambiasi 5 stanze città. Telefonare 27310.

### L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 12

**AMERICANO** civile cerca solo tre mesi appartamento completamente indipendente con giardino o villa Trieste o dintorni. Telefonare 79-37. 52238 L
**APPARTAMENTO** vuoto o mobiliato cercasi, offrendo compenso. Prelevasi eventualmente mobilio solo se quasi nuovo.
**APPARTAMENTO** cercasi di 4 o 5 stanze, rimborsando spese trasloco. Tel. 25084.
**GARAGE** per ricovero autotreno, due camions e due vetture, cercasi. Offerte Cassetta 26705 L, UPI.

### M VENDITE D'OCCASIONE L. 12

**AMACA** nuova vendesi occas. Via della Fabbrica 1, corte. 52544 M
**ARMONICA** 12 bassi triestina vend. Barzelogna, Valdirivo 14-IV. 52390 M
**BANCO** bar completo e ghiacciaia vend. Cass. 26679 M, UPI.
**BOTTI** vinate 21 hl. 100 metà rovere vend. L. 35.000, occas. Pirona-Foscolo 6.
**BRACCO** tedesco puro due anni vendesi. Telefonare 91763. 52552 M
**CALZE** cravatte, prezzi molto ribassati, occasione apertura. Specializzata in «Nylon». S. Nicolò 31. 52336 M
**CANE** caccia vend. Via Media 8, portin.
**CARRETTI** 2-4 ruote molleggiato seminuovi vend. occas. Crosada 12. 52518 M
**CARROZZELLA** fonda moderna con materassino vend. Settefontane 27-I, sin.
**CARROZZELLA** sport ottimo stato vend. Media 28-II. 52460 M
**CARROZZELLA** sport, molleggiata moderna, vend. Maiolica 13-III, porta 8.
**CARROZZELLA** fonda ottimo stato vend. Guardia 35. 52491 M
**CARROZZELLA** sport bellissima 3000 vendesi occas. Bosco 18-II, sinistra.
**CARROZZELLA** fonda Phoenix occasione vend. Via Fabio Severo 86-II, sinistra.
**CARROZZELLA** fonda, culla vimini con materassino. Pascoli 12, sinistra.
**CASSA** controllo National elettrica per quattro camerieri, occasione vend. Libreria, Mazzini 40. 52451 M
**CASSAFORTE** Wertheim, armadio atti, vend. Gorizia, corso Verdi 17-II.
**CASSAFORTE** Wertheim vend. Via Donizetti 1, Domanini. 52555 M
**COMPLETO** cresima vend. occas. Parini 10, Peschier. 52577 M
**CUCCIOLI** 3 razza Setter vend. Via Pauliana 10, Osso. 52506 M
**CUCCIOLI** fox vend. mattinata. Via Fabrica 1-II, porta 7. 52543 M
**CLARINETTO** si bemolle, mezzo Boehm francese, argentato, con busta, vendesi. Buonarroti 11-IV, destra. 52433 M
**FORNIMENTO** posate argento 12 persone, completo, vendesi occasione. Telefono 29962. 52508 M
**GHIACCIAIA** famiglia 50, 60, 80, buonissimo stato. Giulia 69, negozio.
**GIACCA** frack vend. conveniente. Slataper 22, II, sinistra. 52401 M
**GIACCA** uomo lavoro vend. Foscolo 31.
**GIACCHE** 3 panno nere blu, vestito tela uomo vend. Gatteri 47, pt.
**LAMPADE** artistiche cristallo lire 3000 in poi. Gatteri 47-V, sinistra.
**MACCHINA** cucire Electa vend. giornata, occasione. Stuparich 9, porta 6.
**MACCHINA** cucire perfetta vend. occas. Maiolica 13, terzo, porta 7.
**MACCHINA** cucire Singer seminuova vendesi occasione. Vecellio 18, portiere.
**MACCHINA** scrivere Royal ufficio quasi nuova occasione vend. Libreria, Mazzini 40. 52453 M
**MACCHINA** cucire Singer mobile lussuoso vend. Ginnastica 43, p. 35. 52560 M
**MACCHINA** cucire perfetta buonissima garantita 12.000, vend. Settefontane 12, interno. 52512 M
**MACCHINA** scrivere Underwood, fotografica Zeiss 6x9, luminosissima, vend. occas. Rossetti 15-III, Minotti. 52461 M
**MACCHINA** maglieria perfetta 8/60 vendesi occasione. Padovan 13, porta 12.
**MANICHINI** uomo per vetrina e stenderli legno porta abiti liquida «Al Duomo», Corso 12. 52248 M
**MACCHINE** da cucire delle migliori marche vend. a prezzi di assoluta convenienza. Facilitazioni pagamento. Istria 13.
**MACCHINA** scrivere Remington 160 spazi perfetta come nuova occasione vend. Libreria, Mazzini 40. 52452 M
**MACCHINA** Remington recente occasionissima vend. Pozzo Mare 1-II, Foresti, ore 10-13. 52482 M
**PATTINI** piccoli allungabili vend. Tiziano 10, Robba. 52481 M
**PELLICCIA** murmel marron, per riparazioni vend. Rismondo 2, porta 8.
**PETIT-GRIS** bellissima bene conservata, ampia, lunga, occasione vend. Ginnastica 18, secondo. 62262 M
**QUADRI** artista vend. Foscolo 18, mezzanino, destra. 52474 M
**QUADRI** autore Flumiani, Rossini, Levier, Benvenuti, Miceu, Balarini, vend., esclusi rivenditori. XX Settembre 90, mezzanino, Doberlet. 52382 M
**RADIO** Phonola 6 valvole potente occas. 25.000. Diaz 5, terzo. 52471 M
**RADIO** Minerva trionda ultrapotente, altra Philips, vend. Nordio 9-II, destra.
**RADIO** 5 valvole, medie corte, con garanzia. Radiotecnico, Ghirlandaio 19.
**RADIO** modello recentissimo 5 valvole, vend. occas. Maiolica 13-III, porta 7.
**RADIO** Philips, trionda, perfettissima, vend. occas. Via Guardia 13, Fabris.
**RADIO** Superla lussuosa quasi nuova vendesi occasione. Leo 13. 52438 M
**RADIO** 5 valvole modello medio, nuova, 24.000 trattabili. Via Gattorno 11.
**RADIO** Siemens 5 valvole occhio magico occasione. Battisti 29-I.
**RADIOGRAMMOFONO** Telefunken quattro onde seminuovo 40 dischi vend. occas. XX Settembre 90, mezzanino, Doberlet. 52383 M
**RADIOGRAMMOFONO** bellissimo mobile con dischi vend. occas. Zonta 9-II metà.
**RADIOGRAMMOFONO** nuovo Magnadyne alta classe 6 valvole occhio magico 7 onde corredo 30 dischi prezzo attuale 130.000, vend. 82.000. Corsica 8, III, dest.
**RETINA** I o simile acquista privato. Scalasanta 13, telefono 7507.
**SANDALI** uomo bambino occasione vend. Via Mazzini 18, primo. 62265 M
**SANDALI** uomo donna bambini, assortimento. Facilitazioni pagamento per dipendenti ditte. Trevisan, d'Azeglio 2.
**SCALDABAGNO** a gas nuovo vend. Via San Francesco 23, II, centro.
**SPECCHIO** cristallo 250 per 125. S. Lazzaro 8, porta 8. 52575 M
**STOFFA** vestito uomo grigia bellissima vend. Impero 11-I, destra. 62262 M
**TAPPETO** persiano Ferehan 4.35 per 3.36 vendesi soltanto privato. Economo 3, porta 1. 52096 M
**TENDAGGI**, copertori, fodere mobili, qualsiasi ordinazione, assume Girotti, Giulia 29. 52536 M
**TRENINO** elettrico scartamento «0», completo trasformatore, molti accessori, vendesi prezzo conveniente. Severo 36, telefono 85-01. 52405 M
**VESTITO** blu estivo uomo alto e robusto vend. Cimadori, Udine 37.
**VESTITO** Comunione bellissimo nuovo, seta pura, vend. Trampus, Buonarroti 10, primo. 52470 M
**VESTITO** cresima nuovo, borsellino velo vend. L. 5000. Ireneo 3, Damiani.
**VESTITO** cresima bellissimo nuovo completo velo borsetta bambina 11-enne, vendesi 8000. Telefonare 93976, pomeriggio.
**VESTITO** uomo statura media, gabarden, chiaro nuovo, vend. occas. Linfe 38, Schillani. 52568 M
**VESTITO** usato grigio statura media vendesi. Madonnina 4-I. 52546 M
**VESTITO** uomo, usato, statura forte. Visitare dalle 10-12, via Mazzini 32, port.
**VESTITI** semin. vend. Ind. UPI 52495 M.

### N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 12

**A. BOTTIGLIE** fiaschi damigiane acquist. Vittori. Rismondo 9 A, tel. 8008. 42547 N
**BILANCIA** a piatti da banco portata 30 kg., acquist. Rivolgersi Cooperativa Ponterosso, mattinata. 52366 N
**CAVO** sottopiombo 2 per 1, interruttore trifase 20 Amp., aspiratore d'aria, cerc. Telefonare 29579. 52375 N
**DECAUVILLE** binari e carrelli usati cercansi. Telefonare 81-92. 52388 N
**FRANCOBOLLI** collezione partita serie rare acquist. Torrebianca 20-I sin. telefono 27046.
**LEICA** Contax Retina, comprasi pagando massimo. Crispi 9, III, sinistra. 62139 N
**LIBRI** d'arte, belle edizioni, Enciclopedie acquisterei pagando massimo. Libreria Saba, S. Nicolò 30. 52093 N
**MACCHINA** torrefazione caffè completa ottimo stato o nuova cercasi. Tel. 25351.
**RADIO** Magnadyne moderna lusso acquist. privato. Cass. 26698 N, UPI.
**ROTTAMI** ferro ghisa acquist. Telefonare 3800, dalle 15-19. 50958 N

### NN MOBILI e PIANOFORTI L. 12

**ARMADIO** usato da camera vend. Delpiccolo, via Ginnastica 43. 52488 NN
**ATTACCAPANNI** 6500, materassi 3500, mobiletti per macchina cucire, cestini lavoro, tavolini, salotto, troverete da Stegù, d'Azeglio 20. 52563 NN
**CAMERA** completa faggio lucidato; bollitore gas migliore offerente vend. Istria 95, casa in demolizione. 112233 NN
**CAMERA** pranzo seminuova completa sedie pelle, cucina seminuova completa marmi bianchi moderna, vend. Corso 31, portinaia, dalle 11 in poi. 52473 NN
**CAMERA** letto cucina bellissime, occasione sposi vend. Gambini 49, magazzino.
**CAMERA** pranzo moderna vend. Pirona, Foscolo 6. 52466 NN
**CAMERE** letto pranzo singole pezzi altri oggetti compero. Beccherie 12, Nacson.
**CUCINA** lussuosa massiccia, marmi bianchi, ghiacciaia, vend. occas. Polonio 3-I, sinistra. Tel. 27856. 52597 NN
**CUCINA** usata con marmi vend. Sonnino 5, primo, destra. 52530 NN
**CUCINE** assortimento propria produzione, lavorazione accurata. Conti 12, mezzanino. 002 NN
**CUCINE** modelli speciali tavolo con 8 sedie per stanza pranzo mobile bar. Gatteri 48, falegname. 52503 NN
**CUCINE** bellissime, buoni prezzi, Sterpeto 4 (traversale via Conti). 287 NN
**CUCINE**, salotti, matrimoniali, vend. anche facilitazioni pagamento, accettansi mobili usati come acconto. Stegù, d'Azeglio 20. 52562 NN
**FABBRICA** mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
**FONOBAR** diversi modelli lussuosi con luminosa, vend. occas., cucina lussuosa con bar novità vend. Linfe 38, falegnameria Schillani. 52567 NN
**LETTI** due noce, matrimoniale moderna usata adatta sposi, vend. Crispi 9-II, d.
**LETTINI** vimini vend. Caprin 4, p. 9.
**LETTINO** buono stato vend. Via Saltuari 2, quinto, destra. 52428 NN
**LETTO** completo una persona vend. Via Cologna 27. 52538 NN
**LETTO** pieghevole usato vend. occas. Via S. Francesco 48, quarto. 52475 NN
**LETTO** faggio rete comodino e salotto vimini vend. Rossetti 43/I sin.
**MATRIMONIALE** bellissima 4 porte specchio rotondo. Via Guardia 4, porta 2.
**PIANINO** concerto Lanberger-Gloss vendesi. Tel. 37-16. 52504 NN
**MATRIMONIALE** quattro porte, ordinata, bellissima, tutta panniforti, materassi crine, copriletto, tutto 150.000. Bosco 24, porta 7. 52514 NN
**MATRIMONIALE** nuova tre porte occas. vend. Machlig 16-IV, p. 9. 62281 NN
**MATRIMONIALE** noce a due armadi bellissima occasione sposi vend. Ginnastica 43, porta 35. 52559 NN
**MATRIMONIALE** nuova panniforti vendesi grande occas. Alfieri 9, p. 1.
**MATRIMONIALE** noce quattro porte vendesi. Aperto anche domenica. Fornace 3, falegname. 52515 NN
**MATRIMONIALE** moderna suste vendesi lunedì occas. Bosco 12, magazzino.
**MATRIMONAILE** lussuosissima chiara ultimo modello vend. Udine 2, porta 11.
**MATRIMONIALE** moderna panniforti vendesi vera occasione, Molinovento 44, pt.
**MATRIMONIALE** noce nuova bellissima 4 porte panniforti, affarone. Pacinotti 11.
**MATRIMONIALE** bellissima vend. occas. Giuliani 11, Stulle. 52331 NN
**MATRIMONIALE** 4 porte noce modello, cucine, vend. Conti 12, mezzanino.
**MOBILI** usati, macchine ed altri oggetti acquist. Telefono 94139. 52392 NN
**MOBILIO** stanza una persona materasso susta vend. Corso Garibaldi 9, III, p. 9.
**PIANINO** eventualmente mezza coda acquistasi contanti. Informare gentilmente telefono 90688. 1007 NN
**PIANINO** noleggiasi. Rivolgersi Ginnastica 20, portinaio. 52531 NN
**POLTRONE** 2 eventualmente 1 quasi nuove occasione vend. Cadorna 15-I, destra.
**SCAFFALI** e banco per negozio, anche singole parti occas. Battisti 29-I.
**STANZA** pranzo stile viennese vend. occas. Ind. UPI 52464 NN.
**VIOLINO** autore ignoto molto suonato vendesi occas. Telef. 91612.

### O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 20

**ARGENTO** brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
**ARGENTO** oro monete brillanti pago a prezzi altissimi, Signoretto, Corso N. 2.
**FERRO** tondino 8/10 mm. forti quantità acquist. Precisare prezzo, quantità. Offerte Cass. 26715 O, UPI.
**INDUSTRIALI**, meccanici, visitare il Padiglione 17 Stand 2268 Fiera Milano, ditta Bassi. Vasto assortimento macchine utensili. 5579 O
60 quintali ferro tondino nuovo 8/10 mm. vend. città. Ind. UPI 62275 O

### P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 12

**PRODUTTORI** e produttrici per acquisizione pubblicità, cerc. Presentarsi nelle ore di ufficio in via Ciamician 7-I.
**RAPPRESENTANTE** piazzista-viaggiatore per Trieste e provincia Udine offresi verso stipendio e provvigione. Offerte Cassetta 26706 P, UPI.
**TESSITURA** serica comasca cerca rappresentante introdotto clientela dettaglio confezionisti. Inviare offerta dettagliata, referenze, Cass. 139 V SPI, Milano.

### Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 20

**AUTOCARRO** Ford civile 40 ql. nuovo, riduttore e cassone adatto ribaltabile, vendesi o scambiasi con vettura. Cerreto 7, presso Satim (Barcola). 52414 Q
**AUTOCARRO** Ford 10 ql. gommato, efficente vend. Telefonare lunedì 8239.
**BARCA** nuova tipo beccaccino vend. Via d'Azeglio 8, dalle 8 alle 12. 52373 Q
**BARCA** motore attrezzata per pesca con saccaleva, 56 metri alta 241 lunga, 5 fanali, 2 coccie, attrezzatura per strascico, vend. occas. Telefonare 8594 proprietario trattoria Pescatore, Barcola.
**BARCA** diporto solida completa vela accessori vend. Rivolgersi Adriaco Y. C. Molo Sartorio, custode Mario. 52566 Q
**BARCA** remi vela ottimo stato buona occas. vend. Telef. 91651. 52549 Q
**BICICLETTA** uomo, gommata a nuovo, vend. Via XXX Ottobre 19-V. 52536 Q
**BICICLETTA** donna seminuova scambio vend. occas. Via Toti 14, porta 20.
**BICICLETTA** sport donna Bottecchia, nuova vend. Montorsino 7, corte.
**BICICLETTA** ragazzetto Velox vend. 9000. Telefonare 53-41, interno 252.
**BICICLETTA** bambino-bambina 6-10 anni vend. Brandesia 34 (S. Giovanni).
**BICICLETTA** sport uomo leggera, cambio, dinamo, 16.500. Via Machiavelli 9, Ruzzier. 52399 Q
**BICICLETTA** nuova da uomo vend. Stefani, via Battisti 20-I. 52419 Q
**BICICLETTA** sport uomo buonissime condizioni, mattinata domenica, Cimadori, Udine 37. 52484 Q
**BICICLETTA** donna vend. via del Bosco 9, terzo. 52463 Q
**BICICLETTA** nuova da donna vend. Via Raffineria 4, porta 19. 52458 Q
**BICICLETTA** Ganna uomo nuovissima straoccasione, Salita Gretta 10-II, Cristini. 52456 Q
**BICICLETTA** corsa vend. Via Gallina 4, II, Caselli. 52450 Q
**BICICLETTA** donna uomo bellissime vendesi. Via Madonnina 37, trattoria.
**BICICLETTA** donna vend. causa partenza. Giacaz, Giuliani 10. 52454 Q
**BICICLETTA** donna scambiasi altra bambina n. 24. Commerciale 23, tel. 25977.
**CAMIONCINO** Fiat 522 ql. 10 rinnovato vend. Telefonare 9-12, 93910, Tamburlini.
**CICLOMOTORE** donna Cucciolo nuovo vend. ore 8-12, viale Miramare 39 p. 14.
**CICLOMOTORE** Cucciolo vend. occasione. Fontanone 23, quarto. 52483 Q
**COMPRESSORE** completo per autorimessa saldatrice a gasogeno, motore D. 80 Isotta, gruppo differenziale Alfa 500, vend. Telefono 9327. 52523 Q
**DODGE** 2 piccoli gommati 90% marcianti cassoni ribaltabili vend. al migliore offerente. Foscolo 1 (cromatura).
**GILERA** 500 L. telaio elastico vend. Udine 42-III, Ferluga. 52516 Q
**GOMME** auto due vend. Tel. 93942.
626 NL autotreno massima efficienza vendesi. Ind. UPI 52363 Q.

*La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.*